

MONACO AFFARI

IL BUSINESS MAGAZINE DI MILANO E MONTE-CARLO

Primavera - Printemps 2024



Arazzeria Scassa

Le trame del lusso tra arte e design

Les textures du luxe entre l'art et la stylique

Panoramica dell'immobiliare a Monte-Carlo

Tour d'horizon de l'immobilier en Principauté

L'economia marittima monegasca in cifre

Les chiffres de l'économie de la mer à Monaco

Italian Export Forum
Courmayeur

La Belle Classe
Superyachts

Fondation Prince Albert II
Monaco - Italia

Turismo a Monte-Carlo
Bilancio Bilan 2023



99910 - 22 - F : 3,90 €

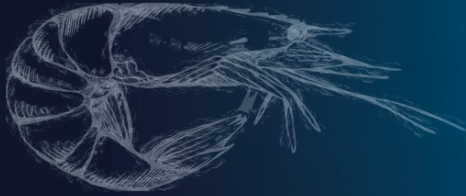
N° 22

2024

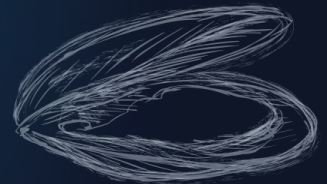


COMAVICOLA

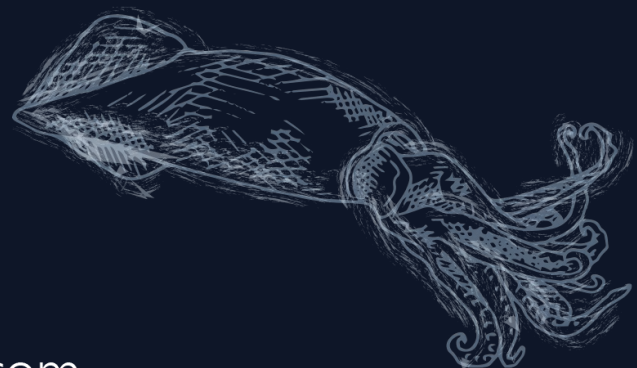
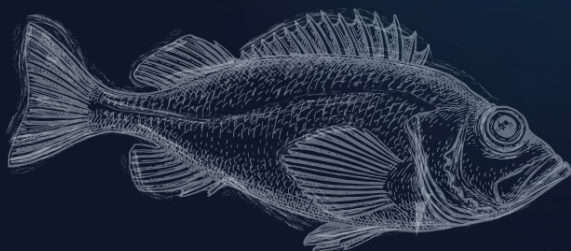
1956



**Quality
Passion
Heritage**



Specialized in the distribution
of frozen fish products



www.comavicola.com

Via Piranesi 6 | 20137 Milano | Italy

Sommario

Sommaire



Foto di copertina / Photo de couverture
Massimo Bilotta, Arazzeria Scassa

N° 22 - 2024

Trimestrale *Trimestriel*

Editore *Éditeur*

MEDIA PARTNER LIMITED

15-19, Cavendish Place
London W1G 0DD
United Kingdom

Publicità *Publicité*

+44 20 8133 0900 (italiano / français / english)
adv@mediapartner.info

Direttore responsabile *Directeur de la publication*
Fabrizio **Carbone** - info@fabriziocarbone.com

Caporedattore *Rédacteur en chef*
Chiara **Osnago Gadda** - chiara.osnagogadda@gmail.com

Grafica ed impaginazione *Conception graphique et mise en page*
Sergio **Giovannini** - info@sergiogiovannini.com

Ha collaborato *A participé à ce numéro*
Alberto **Rimoldi**

Stampato nella U.E. *Imprimé dans l'U.E.*

Diffusione nelle edicole *Diffusion en kiosques*
SEC - Société Presse Diffusion

Deposito legale nel Regno Unito *Dépôt légal au Royaume-Uni*
Aprile 2024 *Avril 2024*

ISSN 2631-9454

Vietata la riproduzione anche parziale senza autorizzazione
Tous droits de reproduction, même partielle, réservés



Contatti *Contact*
info@monacoaffari.com

www.monacoaffari.com



Editoriale *Éditorial*

2 Rosanna Volpe

Business

- 4 La direttiva casa green dell'Unione europea
La directive maison verte approuvée par l'UE
- 6 Italian Export Forum ad alta quota
Le Forum italien des exportations à Courmayeur
- 10 Monaco Private Label

Economia *Économie*

- 12 Panoramica dell'immobiliare a Monte-Carlo
Tour d'horizon de l'immobilier en Principauté
- 15 Fine 2023 brillante per l'economia del Principato
Fin d'année brillante pour l'économie à Monaco
- 16 La Belle Classe Superyachts
- 19 L'economia marittima monegasca in cifre
Les chiffres de l'économie de la mer à Monaco

Ambiente *Environnement*

- 20 Monaco Energy Boat Challenge 2024
- 22 SEA Index® Monaco
- 24 Protocollo d'intesa per la mobilità sostenibile
Un protocole d'accord pour la mobilité durable

Focus

- 26 Le trame del lusso tra arte e design
Les textures du luxe entre l'art et la stylisme
- 30 TS Traslochi: servizi professionali su misura
Des services à la carte pour tout déménagements

Wellness

- 32 "Quando la Forza Incontra la Potenza: L'Alchimia tra Fitness e Supercar"
"Quand la Force Rencontre la Puissance : l'Alchimie entre Fitness et Supercars"

Turismo *Tourisme*

- 34 Rapporto di fine anno e prospettive
Bilan 2023 et orientations stratégiques
- 36 Life Exclusive Experience
- 38 Sulle orme dei dinosauri della Gardetta
Sur les traces des dinosaures au Piémont
- 41 Sfilata di auto storiche alla Reggia di Monza
Concours de voitures historiques à la Villa Reale

Cultura *Culture*

- 42 L'analisi militare per la strategia economica
L'analyse militaire pour la stratégie économique

Con il sostegno di
Avec le soutien de





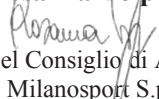
Rosanna Volpe, Milanospport S.p.A.

Gentile Direttore e Gentili Lettori di Monaco Affari,

per me è un onore ed un piacere parlare di sport, sia come appassionata da sempre, dall'età di sei anni pratico atletica leggera - *questa mattina, 24 marzo '24, sono reduce della 51^a edizione della Stramilano, gara internazionale di mezza maratona 21,067km mentre tre domeniche fa, 3 marzo, ho partecipato alla mia prima gara in bici da corsa a Siena, Le Strade Bianche, 85 km con circa 1.500 dislivello* - sia come ambito professionale, anche se non esclusivo. Sono infatti iscritta all'albo dei revisori dei conti e ho maturato con esperienze in primarie realtà italiane ed internazionali in ambito economico-finanziario. Poterlo fare in questa prestigiosa rivista, anche rivolta al Principato di Monaco, è ancora più emozionante, considerata la particolare attenzione della Principessa Charlène all'attività motoria e al nuoto, in particolare. In tale contesto, qualche anno fa, ho ricevuto la fiducia dell'amministrazione del Comune di Milano, entrando così a fare parte del *board* e successivamente a ricoprire il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione in Milanospoort S.p.A., realtà unica in Italia presente da oltre 40 anni, fondata sull'importante valore sociale dell'attività fisica promuovendone la relativa pratica al servizio dei cittadini, attraverso tariffe vantaggiose, con una varietà di attività ed una programmazione attenta alle esigenze degli utenti, mediante i suoi 25 impianti diffusi capillarmente sul territorio milanese, prevalentemente piscine, oltre all'Allianz Cloud e al Velodromo Maspes-Vigorelli, all'insegna della sostenibilità, cultura e accessibilità. In Europa, vi sono realtà simili. Nel recente passato, settembre '23, l'art. 33 della Costituzione Italiana è stato così modificato «*La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme*». La carta costituzionale ha affidato alla Repubblica il compito di promuovere e di diffondere lo sport nella sua specificità, con riferimento alle varie discipline, nonché di tutelare e di sostenere le strutture organizzative, costituendo l'attività motoria un essenziale strumento formativo e di crescita individuale, sancendo così i principi sottoscritti nella Carta Europea dello Sport ed enfatizzando il rispetto delle diversità culturali, con una forte dimensione sociale. Una maggiore attenzione verso tale ambito, al fine di garantire una maggiore accessibilità, consentirebbe, in parte, il conseguimento dei 17 obiettivi per lo "Sviluppo Sostenibile" declinati nella c.d. Agenda 2030, in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale. Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile hanno una validità globale, riguardano e coinvolgono tutti i paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura. E lo sport si inserisce, secondo varie modalità, in questi obiettivi. E proprio in Francia si disputeranno i prossimi giochi Olimpici di Parigi 2024, dal 26 luglio all'11 agosto 2024. E come spesso succede, questi grandi eventi sportivi attirano l'attenzione degli appassionati con una proiezione verso nuove discipline sportive. Per permettere questo e quindi garantire l'**esercizio effettivo del diritto allo sport**, è necessario che vi siano impianti adeguati e moderni. In Italia, recenti studi rilevano che il 60% degli impianti sportivi è stato costruito più di 40 anni fa e 6 edifici scolastici italiani su 10 non sono dotati di palestra. Per sviluppare l'industria dedicata alle infrastrutture sportive è necessario che vi sia una convergenza di investimenti pubblici e privati, come ad esempio, sotto forma di fondi di investimento o altre modalità. All'estero, negli ultimi anni sono stati avviati processi di investimento tramite apposite realtà, che si propongono di far crescere l'industria degli eventi e di costruire impianti all'avanguardia per ospitare eventi internazionali nei settori dello sport, della cultura, del turismo e dell'intrattenimento. In uno scenario come quello italiano, in cui risulta improcrastinabile costruire nuovi impianti sportivi ovvero ammodernare quelli esistenti, sarebbe auspicabile immaginare un intervento di nuove forme di investimento (nell'ambito del variegato mondo dei fondi di investimento), qual che sia la loro natura (privata, pubblica, istituzionale), con obiettivi di natura finanziaria e sociale, misurabili con appositi KPI e indici di misurabilità, economici e sociali.

L'auspicio è creare sempre di più le condizioni perché il diritto allo Sport possa essere realmente esercitato, da tutti!

Rosanna Volpe


Presidente del Consiglio di Amministrazione
Milanospoort S.p.A.



La direttiva casa green dell'Unione europea

La directive maison verte approuvée par l'Ue

Il Parlamento europeo ha approvato in via definitiva, il 12 marzo 2024, la direttiva detta casa green con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 a effetto serra e il consumo energetico entro il 2030, in vista del raggiungimento della neutralità climatica nel 2050.

La direttiva stabilisce le linee guida che ogni paese membro dovrà seguire nel suo piano nazionale per definire le misure necessarie a raggiungere gli obiettivi climatici e fissare i requisiti minimi di tutti gli immobili che subiscono una ristrutturazione significativa. Viene quindi istituito il passaporto di ristrutturazione che deve essere redatto in formato digitale da un esperto certificato, ma spetterà allo Stato membro decidere se sarà obbligatorio o no. Tale documento contiene una tabella di marcia completa per la ristrutturazione, indicando le fasi e i benefici attesi in termini di risparmio energetico, la riduzione delle spese e delle emissioni di gas serra nel corso del ciclo di vita dell'edificio.

È poi istituito il nuovo Attestato di Prestazione Energetica (APE) che deve includere le prestazioni dell'edificio in kWh/m² anno; la classe energetica da A a G; le raccomandazioni per il miglioramento della stessa, se necessario. L'attestato dovrà essere emesso in formato digitale per gli edifici nuovi o ristrutturati e per quelli pubblici esistenti.

Il divieto di fornire agevolazioni per gli apparecchi alimentati a combustibili fossili è stato invece spostato al 2040. Nonostante ciò, sarà ancora possibile incentivare i sistemi di riscaldamento ibridi, come quelli che combinano caldaie e pompe di calore. Tutti i nuovi immobili, sia residenziali che non, dovranno avere zero emissioni di combustibili fossili a partire dal 1° gennaio 2028 per le unità immobiliari di proprietà pubblica e dal 1° gennaio 2030 per tutte le nuove costruzioni.

Gli immobili che potranno essere esentati dagli obblighi includono: quelli soggetti a vincoli specifici o di area; gli edifici religiosi, militari, temporanei; le proprietà utilizzate per meno di quattro mesi all'anno (secondo case) o di superficie inferiore ai 50 metri quadri.

La direttiva prevede per l'Italia quello che mette in conto per gli altri paesi, ossia l'obbligo di rispettare le scadenze per raggiungere la neutralità climatica nel 2050. Il problema è che l'Italia si ritrova a dover fare i conti con un patrimonio immobiliare vecchio e poco green, con circa 1,8 milioni di edifici residenziali in classi energetiche basse (D o G) sul totale di 12 milioni, secondo l'ultimo report 2023 dell'ISTAT. Per fortuna resta valido quanto siglato nel compromesso sui target EPBD (Energy Performance of Buildings Directive). Il nostro paese cioè, potrà richiedere deroghe sugli edifici alla Commissione europea. Queste potrebbero essere applicate fino al 22% degli immobili, inclusi circa 2,6 milioni di fabbricati residenziali, ma non andranno oltre il 1° gennaio 2037.

In sintesi, la direttiva stabilisce il seguente cronoprogramma per garantire il rispetto degli obiettivi sulla neutralità climatica:

Le Parlement européen a définitivement approuvé, le 12 mars 2024, la directive dite maison verte ayant pour objectif de réduire les émissions de CO2 à effet de serre et la consommation d'énergie d'ici 2030, en vue d'atteindre la neutralité climatique en 2050.

Ce texte établit les lignes directrices que les pays membres devront suivre dans leurs plans nationaux pour définir les mesures nécessaires visant à atteindre les objectifs climatiques et établir des exigences minimales pour toutes les propriétés faisant l'objet d'une rénovation importante. Pour ce faire, un passeport de restructuration sera établi sous forme numérique par un expert certifié, mais chaque État membre décidera s'il sera obligatoire ou pas. Ce document contiendra une feuille de route complète de la rénovation, indiquant les phases et les bénéfices attendus en termes d'économies d'énergie, la réduction des dépenses et des émissions de gaz à effet de serre sur le cycle de vie du bâtiment.

Un nouveau Certificat de Performance Énergétique (CPE) sera alors établi. Il devra comporter la performance en kWh/m² par an ; la classe énergétique indiquée par des lettres de A à G ; des recommandations pour améliorer cette dernière, si nécessaire. Le certificat sera délivré sous format numérique pour les immeubles neufs ou rénovés y compris les bâtiments publics existants.

L'interdiction de subventionner les appareils alimentés par des combustibles fossiles a toutefois été reportée à 2040. Il sera néanmoins toujours possible d'encourager les systèmes de chauffage hybrides, comme ceux combinant chaudières et pompes à chaleur. Toutes les nouvelles propriétés (tous usages confondus) devront comporter zéro émission de combustibles fossiles à partir du 1er janvier 2028 pour les unités publiques et du 1er janvier 2030 pour toutes les nouvelles constructions.

Les propriétés pouvant être exemptées de ces obligations comprennent : celles soumises à des restrictions spécifiques ou territoriales ; les bâtiments religieux, militaires, temporaires ; les biens immobiliers utilisés moins de quatre mois par an (résidences secondaires) ou de surface inférieure à 50 mètres carrés.

La directive prévoit pour l'Italie ce qu'elle attend des autres pays, à savoir l'obligation de respecter les délais pour atteindre la neutralité climatique en 2050. Le problème est que l'Italie se retrouve confrontée à un parc immobilier ancien, avec environ 1,8 millions d'immeubles résidentiels en classes énergétiques basses (D ou G) sur un total de 12 millions, selon le dernier rapport de l'institut de statistiques en 2023. Heureusement, le compromis trouvé sur les objectifs EPBD (Energy Performance of Buildings Directive) reste valable ; c'est à dire que l'Italie pourra demander des exemptions sur certains bâtiments à la Commission européenne. Celles-ci pourraient s'appliquer jusqu'au 22 % des propriétés, dont environ 2,6 millions d'immeubles résidentiels, sans dépasser la date du 1er janvier 2037.

En résumé, la directive établit le calendrier suivant pour garantir le

- Entro il 1° gennaio 2030, gli Stati membri hanno il compito di definire i requisiti minimi di prestazione energetica e tutte le nuove costruzioni dovranno essere a zero emissioni, tranne quelle di proprietà di enti pubblici o a gestione pubblica che dovranno raggiungere l'obiettivo entro il 1° gennaio 2028;
- A partire dal 1° gennaio 2030, la direttiva impone l'installazione obbligatoria di pannelli solari su tutti i nuovi edifici pubblici e non residenziali.

Questo approccio mira a garantire una certa flessibilità, soprattutto per gli immobili esistenti, dove l'intervento diretto potrebbe risultare più complesso. Nello specifico, la direttiva prevede step intermedi allo scopo di ridurre il consumo medio di energia, con una distinzione tra edifici residenziali e non residenziali:

- Riduzione del 16% per i non residenziali con le peggiori prestazioni entro il 2030 e del 26% entro il 2033, promuovendo un miglioramento graduale attraverso l'implementazione di standard minimi di prestazione;
- Diminuzione del 20-22% nel settore edilizio residenziale entro il 2035, con il 55% di questa riduzione che deve derivare dalla ristrutturazione degli edifici con le prestazioni peggiori.



Alberto Rimoldi
(dottore commercialista / expert-comptable)

Peraltro, la novità più importante del testo riguarda le ristrutturazioni. Ogni Stato membro dovrà adottare un piano nazionale che preveda la riduzione progressiva del consumo di energia degli edifici residenziali: l'obiettivo è un taglio del 16% entro il 2030 e del 20-22% entro il 2035. Nel 2050 tutto il settore dovrà essere a zero emissioni. I paesi potranno decidere su quali edifici concentrarsi. L'unico vincolo sarà garantire che almeno il 55% della riduzione del consumo medio di energia sia ottenuto attraverso la ristrutturazione degli edifici con le peggiori prestazioni, ovvero quelli più energivori.

Inoltre, la direttiva ha confermato la fine degli impianti di riscaldamento a combustibili fossili per le case nel 2040 (inizialmente prevista per il 2035). Questa disposizione mira a promuovere l'adozione di fonti energetiche rinnovabili nei nuovi edifici sottoposti a ristrutturazioni che richiedono uno specifico permesso. Tuttavia, gli edifici agricoli e quelli storici godranno di esenzioni che gli Stati membri avranno la facoltà di fissare.

Lo studio rimane a disposizione per ulteriori approfondimenti.

Alberto Rimoldi

Dottore Commercialista / Expert-comptable

Studio Rimoldi (Milano)

info@studio-rimoldi.com - www.studio-rimoldi.com

respect des objectifs de neutralité climatique :

- D'ici le 1er janvier 2030, les États membres sont chargés de définir les exigences minimales en matière de performance énergétique et tous les nouveaux bâtiments devront être à zéro émissions, sauf pour ceux appartenant à des organismes publics ou sous gestion publique qui devront satisfaire cet objectif au 1er janvier 2028 ;
- À compter du 1er janvier 2030, la directive impose l'installation obligatoire de panneaux solaires sur tous les nouveaux bâtiments publics et non résidentiels.

Cette approche vise à garantir une certaine flexibilité, notamment pour les propriétés existantes, où l'intervention directe pourrait être plus complexe. Concrètement, la directive prévoit des étapes intermédiaires dans le but de réduire la consommation moyenne d'énergie :

- Réduction de 16 % pour les immeubles non résidentiels les moins performants d'ici 2030 et de 26 % d'ici 2033, favorisant une amélioration progressive par la mise en œuvre de normes minimales de performance ;
- Diminution de 20 à 22 % pour le secteur de la construction résidentielle d'ici 2035, dont le 55 % de cette réduction proviendra de la rénovation des bâtiments les moins performants.

Par ailleurs, l'innovation la plus importante du texte concerne les restructurations. Chaque État membre devra adopter un plan national prévoyant une réduction progressive de la consommation énergétique des bâtiments résidentiels : l'objectif est une réduction de 16 % et de 20 à 22 % respectivement d'ici 2030 et 2035. En 2050, l'ensemble de ce secteur devra être zéro émission. Les pays pourront décider sur quels bâtiments se concentrer. La seule contrainte sera de faire en sorte qu'au moins 55 % de la réduction de la consommation moyenne d'énergie soit réalisée grâce à la rénovation des bâtiments les moins performants, c'est-à-dire les plus énergivores.

En plus, la directive confirme la fin des systèmes de chauffage des logements aux combustibles fossiles en 2040 (initialement prévue en 2035). Cette disposition vise à favoriser l'adoption de sources d'énergie renouvelable dans les bâtiments neufs faisant l'objet de rénovations et nécessitant un permis spécifique. Toutefois, les bâtiments agricoles et historiques bénéficieront d'exonérations que les États membres auront la liberté de fixer.

Le cabinet d'expertise-comptable Rimoldi est à disposition pour tous renseignements complémentaires.

Studio Rimoldi (Milano)

info@studio-rimoldi.com - www.studio-rimoldi.com



Italian Export Forum ad alta quota

Le Forum italien des exportations à Courmayeur

Nella suggestiva sala congressi dello SkyWay Monte Bianco di Courmayeur, a 2000 metri di altezza, lo scorso 8 marzo si è tenuta una nuova sessione dell'Italian Export Forum (IEF), presieduto da Lorenzo Zurino, dal titolo: Banche e finanza per l'export ad alta quota.

Numerosi sono stati i nomi coinvolti, come spesso accade per il Forum, l'unico think tank in Italia che, con oltre 2000 aziende

Incentivare il network di aziende italiane per l'estero

iscritte, riunisce il meglio dell'imprenditoria nazionale. Banchieri, professionisti, dirigenti aziendali, magistrati e istituzioni hanno partecipato

alla kermesse che promuove il made in Italy, sottolineando l'importanza che sia la finanza che le banche agiscano fortemente nel supportarlo.

Tra i partecipanti intervenuti, si contavano: Stefano Distillin presidente della cassa nazionale dei commercialisti, oggi con 11 miliardi di euro d'investimenti in attivo; il proprietario di Cachemire Vasily Piacenza; Anna Mareschi Danieli, presidente di confindustria Slovenia e titolare di Acciaierie Danieli, con ricavi che superano i 4 miliardi di euro, a margine della firma per l'apertura delle Acciaierie di Piombino; Augusto Cosulich, titolare di Fratelli Cosulich SpA, con 2,5 miliardi di fatturato e più di venti navi all'attivo; il magistrato Nicola Graziano, componente del consiglio di presidenza della giustizia tributaria; Beniamino Quintieri, presidente del Credito Sportivo; Rosanna Volpe, presidente del consiglio di amministrazione di Milanospo SpA.

Dans la suggestive salle de conférence du SkyWay Monte Bianco à Courmayeur, à 2000 mètres d'altitude, le 8 mars dernier s'est tenue une nouvelle session du Forum italien de l'exportation (Italian Export Forum) présidé par Lorenzo Zurino, intitulée : Banques et finance pour les exportations en haute altitude.

De nombreux intervenants ont été impliqués dans ce groupe de réflexion qui, avec plus de 2000 entreprises membres, rassemble le meilleur de l'entrepreneuriat italien. Des banquiers, professionnels, hommes d'affaires et dirigeants d'entreprises, magistrats et personnalités institutionnelles ont participé à cette initiative qui promeut le made in Italy, en soulignant l'importance du financement et soutien du système bancaire.

Le groupe de réflexion et de réseautage des entreprises italiennes

En particulier, parmi les présents figuraient : Stefano Distillin, président de la caisse nationale des experts-comptables, avec aujourd'hui 11 milliards d'euros d'investissements en actifs ; le propriétaire de Cachemire Vasily Piacenza ; Anna Mareschi Danieli, présidente de la fédération patronale slovène et propriétaire de l'Acciaierie Danieli, avec un chiffre d'affaires supérieur à 4 milliards d'euros et en marge de la signature pour l'ouverture de Acciaierie di Piombino ; Augusto Cosulich, propriétaire de Fratelli Cosulich SpA, avec un chiffre d'affaires de 2,5 milliards et plus de vingt navires à son actif ; le magistrat Nicola Graziano, membre du conseil de présidence de la justice fiscale ; Beniamino Quintieri,

Un parterre unico, con l'obiettivo di condividere esperienze, best practices e fare network nel segno del commercio estero e dell'importanza che questo riveste per il nostro sistema-Paese.

Ma perché un Forum sul Monte Bianco?

“Abbiamo scelto la Valle d'Aosta” - ha risposto Zurino che dal 2018 presiede l'Italian Export Forum ed è titolare di Virgo Holding, nonché di The One Company, un'azienda leader per la vendita di prodotti agroalimentari made in Italy negli USA, in Israele e Messico - “perché è una regione dal patrimonio economico e culturale straordinario. Rappresenta inoltre un crocevia di scambi commerciali caratterizzato da una posizione geografica strategica e una storia ricca di tradizioni legate alle relazioni internazionali. È poi un simbolo del made in Italy in quanto annovera tante eccellenze: dal settore turistico a quello vitivinicolo, passando per l'ecosistema dell'innovazione. Piccole e medie aziende, ma di grande qualità, sulle quali occorre scommettere per promuovere un brand che rappresenti il territorio. È mio auspicio, dunque, che quello di Courmayeur diventi un appuntamento annuale per IEF”.



Anna Mareschi Danieli, presidente di Confindustria Slovenia e titolare di Acciaierie Danieli; Lorenzo Zurino, presidente dell'Italian Export Forum e titolare di Virgo Holding, nonché di The One Company, un'azienda leader per la vendita di prodotti agroalimentari made in Italy negli USA, in Israele e Messico

Anna Mareschi Danieli, présidente de Confindustria Slovénie et propriétaire de Acciaierie Danieli ; Lorenzo Zurino, président du Italian Export Forum et propriétaire de Virgo Holding, ainsi que de The One Company, une entreprise leader dans la vente de produits agroalimentaires made in Italy aux États-Unis, en Israël et au Mexique

All'apertura dei lavori, il sindaco di Courmayeur Roberto Rota ha ringraziato gli organizzatori per la scelta del luogo: “Si tratta di una location importante a livello geografico. Infatti, siamo in quella che è la punta più alta d'Europa. Colgo l'occasione per ricordare che le infrastrutture sono fondamentali per la circolazione delle merci e il turismo. La prossima chiusura per quattro mesi all'anno (da settembre a dicembre) del traforo del Monte Bianco, su un lasso di diciotto anni, avrà un forte impatto sugli interscambi. Si spera di trovare soluzioni, ma il fatto di discuterne sia al livello privato che istituzionale è già rassicurante”.

“Inizialmente le imprese determinavano il benessere del territorio. Oggi non è più così. Un'attività è competitiva solo se lo è anche il territorio. Per quanto ci riguarda, oltre a una serie di oneri fiscali e sociali molto elevati, le nostre aziende soffrono anche del gap infrastrutturale”, ha affermato Anna Mareschi Danieli, la quale ha anche annunciato la prossima tenuta del Forum a Udine.

président du Credito Sportivo ; Rosanna Volpe, présidente du conseil d'administration de Milanosport SpA. Un parterre unique, dans le but de partager des expériences, les meilleures pratiques et faire du réseautage sous le signe du commerce extérieur en soulignant son importance pour le système économique italien.

Mais pourquoi un Forum sur le Mont Blanc ?

«Nous avons choisi la Vallée d'Aoste» - a répondu Zurino, qui préside le Forum italien de l'exportation depuis 2018 et est propriétaire de Virgo Holding, ainsi que de The One Company, une entreprise leader pour la vente de produits agroalimentaires made in Italy aux États-Unis, en Israël et au Mexique - « parce que c'est une région dotée d'un patrimoine économique et culturel extraordinaire. Elle représente également un carrefour d'échanges commerciaux caractérisé par une position géographique stratégique et une histoire riche en traditions liées aux relations internationales. En plus, c'est un symbole du made in Italy car elle compte de nombreuses excellences : du secteur du tourisme au vitivinicole, en passant par l'écosystème de l'innovation. Des petites et moyennes entreprises, mais de grande qualité, sur lesquelles il faut miser pour promouvoir une marque identitaire qui représente ce territoire. J'espère donc que Courmayeur deviendra un rendez-vous annuel pour l'IEF ».

A l'ouverture des travaux, le maire de Courmayeur Roberto Rota a remercié les organisateurs pour le choix du lieu : « Nous nous trouvons dans une ville importante au niveau géographique. En effet, nous sommes au point culminant d'Europe. Je profite de cette occasion pour rappeler que les infrastructures sont fondamentales pour la circulation des marchandises et le tourisme. Ainsi, la fermeture programmée du tunnel du Mont Blanc de quatre mois par an (de septembre à décembre) sur une durée de dix-huit ans, aura un fort impact sur les échanges. Nous espérons trouver des solutions, mais le fait d'en discuter tant au niveau privé qu'institutionnel est déjà rassurant ».



Augusto Cosulich, titolare di Fratelli Cosulich SpA, con 2,5 miliardi di euro di fatturato e più di venti navi all'attivo / Augusto Cosulich, propriétaire de Fratelli Cosulich SpA, avec un chiffre d'affaires de 2,5 milliards d'euros et plus de vingt navires à son actif

« Dans le passé, les entreprises déterminaient le bien-être de la région. Aujourd'hui, ce n'est plus le cas. Une activité n'est compétitive que si le territoire l'est également. À cet égard, en plus d'une série de charges fiscales et sociales très élevées, nos entreprises

“Siamo penalizzati dal punto di vista dei costi dell’energia: quasi dieci volte di più che altrove. Poi la situazione si complica maggiormente se si pensa alla crisi del mar rosso e al canale di Suez”, ha aggiunto Augusto Cosulich, facendo un’analisi attenta e dettagliata su quanto la geopolitica incida nei riguardi degli operatori dell’export. “Dobbiamo avere il coraggio di fronteggiare queste situazioni. Il problema del mar rosso è notevole perché la maggioranza delle navi porta-container si trovano costrette a doppiare il capo di Buona Speranza con un costo giornaliero di circa 50.000 dollari. Per andare e tornare, ogni nave perde 3 milioni di dollari. Ma anche la stabilità di certi paesi, come l’Egitto, è decisamente preoccupante”.



Francesco Marta, fondatore di Hinoki (Milano), una società specializzata in integratori alimentari e cosmetica bio / Francesco Marta, fondateur de Hinoki (Milan), une entreprise spécialisée dans les compléments alimentaires et cosmétiques biologiques

“Investiamo costantemente in ricerca e sviluppo per assicurare la massima efficacia dei nostri prodotti, con l’obiettivo di esportarli in tutto il mondo”, ha detto Francesco Marta, fondatore di Hinoki a Milano, una società specializzata in integratori alimentari e cosmetica bio. “Hinoki non è soltanto un brand cosmetico, ma è anche un invito ad abbracciare la bellezza in armonia con la natura, offrendo prodotti biologici e nutraceutici sostenibili. Il marchio, infatti, si impegna attivamente a ridurre l’impatto ambientale in ogni fase della produzione e commercializzazione. E i nostri packaging, realizzati con materiali riciclabili e biodegradabili, riflettono perfettamente la nostra politica di riduzione degli sprechi e di protezione dell’ecosistema”.

“Nasciamo nel biellese nel 1623 come commercianti di lana e oggi, arrivati alla 14esima generazione, siamo un’azienda completamente familiare e verticalizzata. Le lane arrivano dalla Mongolia, dall’Africa e dal Sudamerica. Le portiamo a Biella e qui facciamo tutto: dalla filatura al tessuto e le esportiamo in 75 paesi. Recentemente, abbiamo portato a termine importanti operazioni societarie con l’acquisto nel 2020 del Lanificio Piemontese e nel 2022 del Lanificio Cerruti, diventando un gruppo. Crediamo nel nostro polo di eccellenza, prestando attenzione a persone e territorio. Mi piace infine ricordare che l’Italia è il paese più invidiato per le sue eccellenze”, è quanto affermato da Vasily Piacenza, che ha reso grande il cachemire in Italia.

Chiara Osnago Gadda

souffrent également d’un déficit d’infrastructures », a déclaré Anna Mareschi Danieli, qui a également annoncé la tenue prochaine du Forum à Udine.

« Nous sommes pénalisés du point de vue des coûts énergétiques : presque dix fois plus élevés qu’ailleurs. En outre, la situation est compliquée sur le plan international si l’on pense au contexte actuel en mer rouge et au canal de Suez », a ajouté Augusto Cosulich en analysant minutieusement dans quelle mesure la géopolitique affecte les opérateurs commerciaux.

« Nous devons avoir le courage d’affronter ces situations. Le problème de la mer rouge est notable car la majorité des porte-conteneurs se retrouvent contraints de contourner le cap de Bonne-Espérance pour un coût journalier d’environ 50 000 dollars. Pour aller et revenir, chaque navire perd 3 millions de dollars. Mais la stabilité de certains pays, comme l’Égypte, est aussi particulièrement inquiétante ».

« Nous investissons constamment dans la recherche et le développement pour garantir l’efficacité maximale de nos produits, dans le but de les exporter dans le monde entier », a déclaré Francesco Marta, fondateur de Hinoki à Milan, une entreprise spécialisée dans les compléments alimentaires et produits cosmétiques bio.

« Hinoki n’est pas seulement une marque de cosmétiques, mais c’est aussi une invitation à la beauté en harmonie avec la nature, en proposant des produits biologiques et nutraceutiques durables. En effet, notre démarche consiste à réduire l’impact environnemental dans toutes les phases de la production et commercialisation. Et nos emballages, fabriqués avec des matériaux recyclables et biodégradables, reflètent parfaitement notre engagement à réduire les déchets et à protéger l’écosystème ».



Il proprietario di Cachemire Vasily Piacenza; Anna Mareschi Danieli
Le propriétaire de Cachemire Vasily Piacenza; Anna Mareschi Danieli

« Nous sommes nés dans la région de Biella (Piémont) en 1623 comme commerçants de laine et aujourd’hui, après 14 générations, nous sommes devenu une entreprise entièrement familiale et verticalisée. Les laines provient de Mongolie, d’Afrique et d’Amérique du Sud. Nous les amenons à Biella où l’on fait tout : de la filature au tissu et nous les exportons dans 75 pays. Récemment, on a réalisé d’importantes opérations d’investissement avec l’achat de Lanificio Piemontese en 2020 et de Lanificio Cerruti en 2022, devenant ainsi un groupe. Nous croyons en notre centre d’excellence, tout en étant attentifs aux personnes et au territoire. Enfin, j’aime rappeler que l’Italie est le pays le plus envié pour ses excelsences », a déclaré Vasily Piacenza, qui a fait la grandeur du cachemire en Italie.



Alcune istantanee dell'Italian Export Forum ad alta quota sullo Skyway di Courmayeur. Qui a fianco: Chiara Osnago Gadda, caporedattrice di Monaco Affari, assieme a Rosanna Volpe, presidente di Milano Sport SpA nel corso della cena di gala

Des moments de l'Italian Export Forum à Courmayeur. Ci-contre : Chiara Osnago Gadda, rédactrice en chef de Monaco Affari, avec Rosanna Volpe, présidente de Milano Sport SpA lors du dîner de gala

credits photo: Giuseppe Basciano

Monaco Private Label

Nel mese di febbraio 2024, il ministro di Stato Pierre Dartout ha riunito autorità istituzionali, operatori del mondo economico e associativo del settore privato e giornalisti per illustrare la road map della politica di attrattiva portata avanti dal governo monegasco. Alla presenza di Frederic Genta, delegato interministeriale per l'attrattiva e la transizione digitale, e Chloe Leclercq, responsabile del Monaco Private Label (MPL) e dell'Unità di attrattiva, il Ministro ha ricordato che "il lavoro da svolgere, fortemente appoggiato dal Principe Alberto II, è una questione di grande importanza per il Principato e il suo modello economico e sociale. Infatti, lo sviluppo del paese è condizionato dalla sua capacità di attrarre imprenditori, investitori, aziende, forza lavoro e turisti".

Pierre Dartout ha poi parlato dei vantaggi competitivi del territorio in un contesto di forte concorrenza globale: stabilità politica ed economica,

La punta di diamante della politica di attrattiva

qualità della vita, sicurezza, infrastrutture efficienti; aspetti che rendono il Principato di Monaco una meta di trasferimento decisamente ambita dagli stranieri. Con la creazione dell'Unità di attrattiva nel marzo 2023, il governo monegasco ha basato la sua strategia su un approccio interministeriale che si avvale, in particolare, della rete di enti pubblici e privati locali e delle loro competenze, come il corpo diplomatico e consolare, il Monaco Economic Board (MEB), l'Associazione Monegasca delle Attività Finanziarie (AMAF) e il MPL.

Dopo aver spiegato la missione dell'Unità di attrattiva, Frederic Genta ha delineato le azioni attuate da più di un anno per accogliere e integrare al meglio i residenti. "Nella competizione globale tra paesi per attrarre talenti e investitori, unire e fidelizzare la nostra comunità diventa un tema cruciale, così come la necessità di avere network di altissimo livello in tutto il mondo. Il MPL deve quindi diventare la piattaforma per raggiungere questi due obiettivi" ha affermato il Delegato.

Egli ha inoltre illustrato la strategia e la nuova governance di Monaco Private Label: una rete influente a livello internazionale, composta da oltre 2.000 imprenditori, investitori e leader economici provenienti da più di 60 paesi, nonché un vero e proprio vettore di integrazione di nuovi residenti nel Principato di Monaco. L'obiettivo nei prossimi anni è quello di arricchire la rete e creare un senso di appartenenza comune, proponendo eventi esclusivi nel paese durante tutto l'anno e promuovendo uno sviluppo filantropico in partnership con strutture pubbliche e private, denominate Friends of MPL.

Au mois de février 2024, le ministre d'État Pierre Dartout a réuni des institutionnels, des opérateurs privés de la place économique et du monde associatif, ainsi que la presse pour dévoiler la feuille de route de la politique d'attractivité du gouvernement princier. Aux côtés de Frédéric Genta, délégué interministériel à l'attractivité et à la transition numérique, et de Chloé Leclercq, récemment nommée à la tête du Monaco Private Label (MPL) et chargée de mission à la cellule attractivité, le Ministre a rappelé que dans la lignée des ambitions du Prince Albert II, l'objectif de cette feuille de route était un enjeu majeur pour Monaco, au cœur de son modèle économique et social. « Le développement économique de notre pays est conditionné par sa capacité à attirer des entrepreneurs, investisseurs, entreprises, salariés et touristes » a-t-il dit.

Le fer de lance de la politique d'attractivité

Pierre Dartout a par la suite insisté sur les atouts du territoire monegasque dans un contexte de forte concurrence mondiale, parmi lesquels sa stabilité politique et économique, la qualité de vie, la sécurité et ses infrastructures performantes qui font de Monaco un choix prisé de relocalisation pour les étrangers. Avec la création de la cellule attractivité en mars 2023, le gouvernement princier a bâti sa stratégie sur une approche interministérielle, qui s'appuie notamment sur l'expertise et le réseau d'entités publiques et privées de la place, tels que le corps diplomatique et consulaire, le Monaco Economic Board (MEB), l'Association Monégasque des Activités Financières (AMAF) ou encore le MPL.

Après avoir rappelé les missions de la cellule attractivité, Frédéric Genta a énoncé les actions mises en place depuis plus d'un an pour mieux accueillir et intégrer des résidents. « Dans la compétition mondiale des pays pour attirer les talents et investisseurs, fédérer et fidéliser notre communauté à Monaco est un sujet critique, tout comme disposer de relais de très haut niveau dans le monde entier. Le MPL doit devenir la plateforme qui réalise ses deux objectifs » a affirmé le Délégué.

Frédéric Genta a également dévoilé la stratégie et la nouvelle gouvernance du Monaco Private Label : un réseau d'influence mondiale composé de près de 2 000 entrepreneurs, investisseurs et leaders économiques issus de plus de 60 pays. Véritable vecteur d'intégration de nouveaux résidents en Principauté de Monaco, l'objectif des prochaines années est d'enrichir le réseau et de créer un sentiment d'appartenance en proposant des événements exclusifs dans le pays tout au long de l'année, en favorisant aussi un développement philanthropique en partenariat avec des structures publiques et privées, baptisées Friends of MPL.



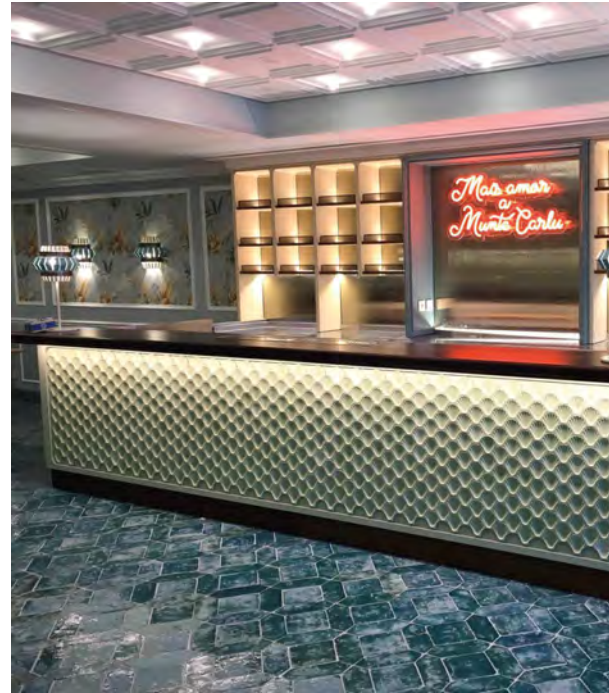
Laurence Garino, Pierre Dartout, Chloé Leclercq, Frédéric Genta



JACQUIN

CONSTRUCTION

MONACO - FRANCE



persone vere per costruzioni di valore

JACQUIN CONSTRUCTION MONACO S.A.R.L.

U Pavayun - 5bis avenue Saint Roman

98000 Monaco

Tel. +33 77 99 99 76 59

Panoramica dell'immobiliare a Monte-Carlo

Tour d'horizon de l'immobilier en Principauté

Secondo uno studio pubblicato nel febbraio 2024 dall'IMSEE (Istituto Monegasco di Statistica e Studi Economici), quasi tutti gli indicatori economici del Principato di Monaco, nel terzo trimestre del 2023, sono positivi e in crescita. In molti settori d'attività continua tuttavia la tendenza inflazionistica, che non è priva di conseguenze sul mercato immobiliare.

A Monaco, l'edilizia abitativa, compresa quella demaniale, rappresenta circa il 61% dello spazio utilizzabile. Il territorio è diviso in sette quartieri. Quasi la metà (42,7%) della superficie adibita a uso residenziale si trova nei quartieri di Monte-Carlo e La Rousse. Nel 2023, l'importo totale delle transazioni immobiliari ammonta a 3,23 miliardi di euro, ma il mercato cala di circa il 20% in volume e dell'8,7% in valore (ovvero per oltre 300 milioni di euro).

Più precisamente, sono state effettuate 416 transazioni, ovvero 105 (60 vendite e 45 rivendite) in meno rispetto al 2022, anno segnato da una forte crescita del mercato immobiliare. Le vendite (ovvero le prime cessioni a titolo oneroso, soggette ad IVA, perfezionate entro cinque anni dalla realizzazione dell'immobile) e le rivendite (cessioni successive) hanno contribuito nella stessa proporzione al calo generale. A questo proposito, assistiamo ad un'evoluzione delle esigenze degli acquirenti: infatti, ad essere in diminuzione sono soprattutto le vendite e rivendite di piccoli appartamenti (monocali e bilocali).

La decrescita meno marcata in valore che in volume si spiega con il notevole aumento del prezzo medio delle transazioni, trainato dal progetto di estensione a mare, in particolare dei nuovi immobili. Lo stesso è quasi triplicato per arrivare a 37,1 milioni di euro nel 2023.

L'immobiliare nuovo

Le consegne di nuovi appartamenti e la commercializzazione di immobili in costruzione determinano il numero delle vendite e variano notevolmente da un anno all'altro. Mentre le stesse erano numerose nel 2022, nessun edificio è stato completato

D'après une étude publiée en février 2024 par l'IMSEE (Institut Monégasque de la Statistique et des Études Économiques), la quasi-totalité des indicateurs économiques de la Principauté de Monaco, au troisième trimestre 2023, sont positifs et la croissance se poursuit. Néanmoins, la tendance inflationniste perdure dans de nombreux secteurs d'activité, ce qui n'est pas sans conséquences sur le marché immobilier.

À Monaco, les logements, y compris domaniaux, représentent environ 61 % des surfaces utiles. Le territoire est découpé en sept quartiers. Près de la moitié (42,7 %) des surfaces à usage d'habitation sont situées dans les quartiers de Monte-Carlo et de la Rousse.

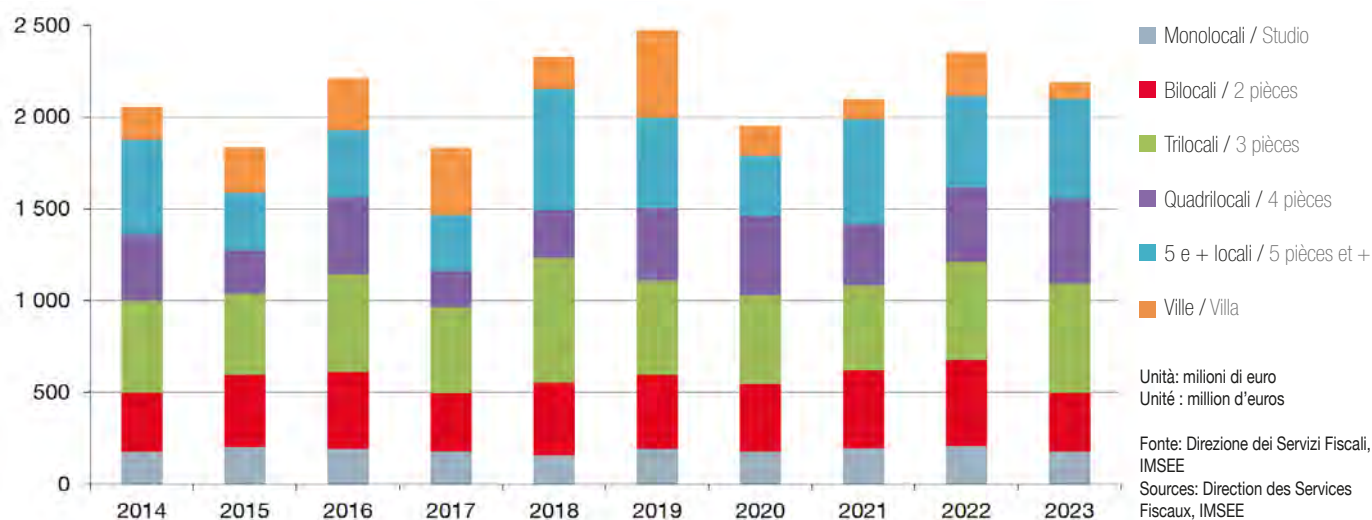
En 2023, le montant total des transactions immobilières s'élève à 3,23 milliards d'euros, mais le marché recule d'environ 20 % en volume et de 8,7 % en valeur (soit de plus de 300 millions d'euros). Plus précisément, 416 transactions ont été réalisées, soit 105 (60 ventes et 45 reventes) de moins qu'en 2022, année marquée par une forte hausse du marché immobilier. Les ventes (c'est à dire les premières cessions à titre onéreux, soumises à la TVA, dans les cinq ans après l'achèvement du bien) et les reventes (mutations successives) ont contribué dans la même proportion à la baisse. À cet égard, on remarque une évolution des besoins des acheteurs, puisque ce sont surtout les ventes et reventes d'appartements de petites tailles (studio et deux pièces) qui reculent.

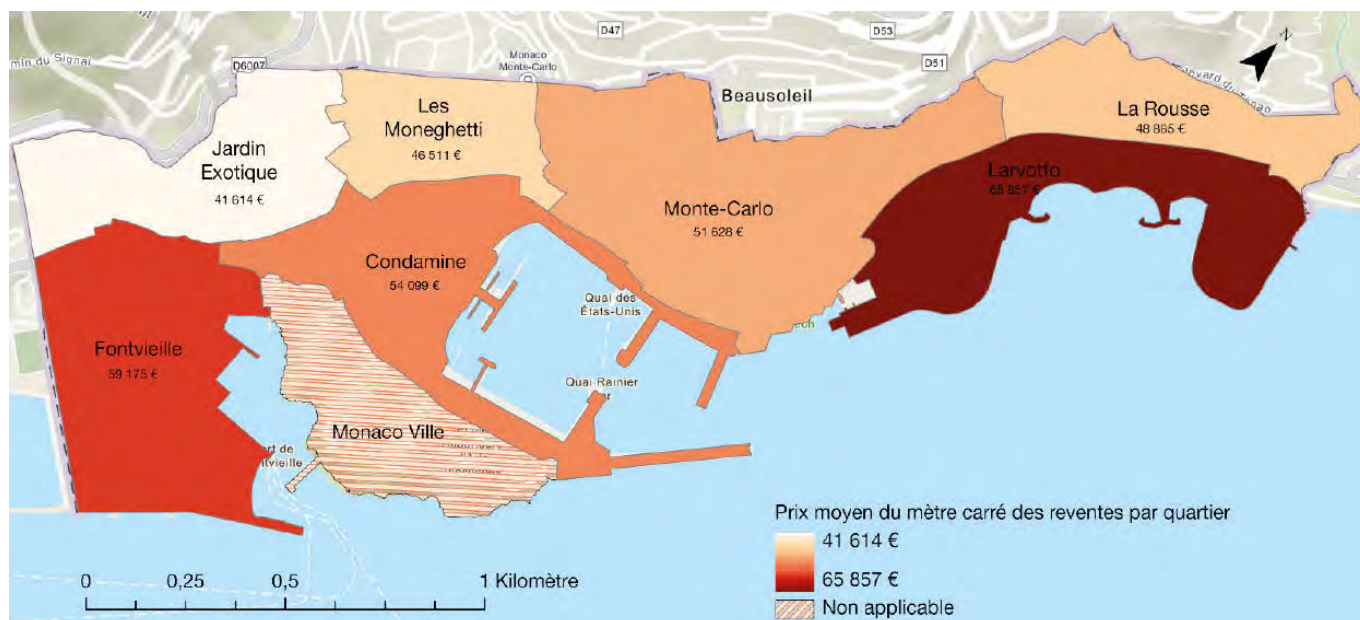
La baisse moins marquée en valeur qu'en volume s'explique par la hausse notable du prix moyen des transactions, notamment dans le neuf, porté par le projet d'extension en mer : il a presque triplé pour atteindre 37,1 millions d'euros en 2023.

L'immobilier neuf

Les livraisons d'appartements neufs et les commercialisations d'immeubles en cours de construction conditionnent le nombre de ventes et sont très variables d'une année sur l'autre. Alors qu'elles étaient nombreuses en 2022, aucun immeuble n'a été

Evoluzione decennale del valore delle rivendite per tipologia di immobile
Évolution décennale du montant des reventes par type d'appartement





Prezzo medio a metro quadrato delle rivendite per quartiere nel 2023

Prix moyen au mètre carré d'une vente immobilière par quartier en 2023

nel 2023. Nonostante l'assenza di nuovi immobili disponibili, i grandi progetti in corso danno luogo a vendite "su carta". Nel corso dei primi nove mesi del 2023 sono stati venduti 28 nuovi immobili. Questo numero diminuisce del 68,2% rispetto all'anno precedente, ma supera comunque il livello del 2021.

Questo calo si spiega principalmente con la mancanza di appartamenti di nuova consegna. Infatti, due terzi delle transazioni effettuate riguardano immobili su progetto e un terzo appartamenti di meno di cinque anni dal loro completamento e di prima cessione. Quasi una proprietà su due ha cinque e più stanze (comprese tre ville) ed è questa è l'unica tipologia di appartamento stabile rispetto al 2022. Tutte le altre registrano notevoli cali di vendite.

Con 1,04 miliardi di euro, l'importo delle vendite nel 2023 è il secondo in ordine d'importanza dopo il 2022. Nonostante il forte calo del numero di transazioni (-68,2%), la tipologia dei beni venduti ha permesso di ammortizzare la diminuzione del valore (-12,7%). Infatti, il volume delle vendite di appartamenti di cinque e più vani aumenta di quasi il 50% e rappresenta oltre l'80% del mercato immobiliare nuovo.

Nel 2023, in questo settore, un appartamento su due è stato venduto per oltre 28 milioni di euro, per una media di 37,1 milioni, ovvero quasi tre volte di più rispetto al 2022, grazie al tipo di beni venduti: il 60,7% delle transazioni ha riguardato unità abitative di quattro e più stanze. Delle 28 transazioni avvenute nel 2023, 17 appartamenti sono stati ceduti per oltre 20 milioni di euro, ovvero più di sei beni su dieci. Di questi, quattro hanno superato i 100 milioni.

Il mercato delle rivendite

Con 388 transazioni nel 2023, il mercato delle rivendite è diminuito di oltre il 10% e ha raggiunto il livello più basso dal 2012. Sono le rivendite di piccoli appartamenti a diminuire più nettamente con 16 monolocali e 28 bilocali in meno rispetto al 2022 (rispettivamente -13,9% e -22,8%). I tre e quattro vani sono le uniche tipologie a progredire. L'alto numero di rivendite nel quartiere di La Rousse (+4,2%) gli ha permesso di dominare la classifica per la

achevée en 2023. Malgré cette absence de nouveaux biens disponibles, les importants chantiers en cours donnent lieu à des ventes « sur plan ». Sur les neuf premiers mois de l'année 2023, 28 biens neufs ont été vendus. Ce nombre diminue de 68,2 % par rapport à l'année précédente, mais dépasse cependant son niveau de 2021.

Ce recul s'explique principalement par l'absence d'appartements livrés. Deux tiers des transactions réalisées portent sur des biens sur plan et un tiers sur des appartements livrés depuis moins de cinq ans. Près d'un bien sur deux comporte cinq pièces ou plus (dont trois villas). C'est la seule typologie d'appartement stable par rapport à 2022, toutes les autres enregistrant des baisses considérables.

Avec 1,04 milliards d'euros, le montant des ventes en 2023 est le deuxième plus important après 2022. Malgré la forte diminution du nombre de transactions (-68,2%), la typologie des biens vendus a permis d'amortir la baisse en valeur (-12,7%). Le montant des ventes d'appartements de cinq pièces et plus augmente de près de 50% et représente plus de 80% du marché de l'immobilier neuf.

En 2023, dans ce secteur, un appartement sur deux s'est vendu à plus de 28 millions d'euros, pour une moyenne de 37,1 millions, soit près de trois fois plus qu'en 2022, grâce au type de bien vendu : 60,7% des transactions portaient sur des quatre pièces ou plus. Sur les 28 transactions de 2023, 17 appartements ont été vendus à plus de 20 millions d'euros, soit plus de six biens sur dix. Parmi ces derniers, quatre ont dépassé les 100 millions.

Le marché des reventes

Avec 388 transactions en 2023, le marché des reventes recule de plus de 10% et atteint son niveau le plus bas depuis 2012. Ce sont les reventes de petits appartements qui diminuent le plus fortement avec 16 studios et 28 deux pièces de moins qu'en 2022 (soit respectivement -13,9% et -22,8%). Les trois et quatre pièces sont les seules typologies à progresser. Le nombre de reventes à La Rousse (+4,2%) permet à ce quartier de dominer le classement pour la première fois depuis 2019.

prima volta dal 2019. Assieme a Monte-Carlo, rappresenta oltre il 60% delle transazioni. Gli unici altri quartieri con un numero crescente di rivendite sono Moneghetti e Larvotto.

Il valore delle rivendite scende del 6,7%, ma resta sempre a un livello molto elevato. Lo stesso avviene per il numero di transazioni (-10,4%). Il montante complessivo arriva a 2,19 miliardi di euro, un livello superiore a quelli del 2020 e 2021. Questa diminuzione è principalmente causata dai valori dei bilocali e delle ville che diminuiscono rispettivamente di 147,3 milioni di euro (-31,5%) e 140,1 milioni (-60,3%), e non sono compensati dall'aumento degli appartamenti di tre vani e oltre.

Le rivendite diminuiscono di 236,0 milioni di euro a Monte-Carlo (ossia -15,5%), ma tornano a un livello leggermente superiore a quello del 2020. Viceversa, il valore delle rivendite aumenta di oltre l'80% a La Condamine con +120,0 milioni e supera quello di Fontvieille per il prima volta dal 2019.

I prezzi medi di rivendita

Nel 2023, il prezzo medio delle rivendite immobiliari aumenta del 4,1% e si attesta a 5,7 milioni di euro, avvicinandosi al record del 2019 (5,8 milioni). In aumento anche il prezzo medio (+4,5%); più della metà delle rivendite raggiunge o supera i 3,5 milioni.

Pressoché stabile il prezzo medio dei monolocali (-0,3%), mentre quello dei bilocali scende dell'11,3%, ma resta al livello più alto dopo il 2022 (3,4 milioni nel 2023). Aumentano invece i prezzi medi degli appartamenti trilocali e più grandi. Quelli di quattro e di minimo cinque vani hanno raggiunto i loro record, con rispettivamente 9,3 milioni e 17,5 milioni di euro di media per rivendita. Nel 2014, le rivendite inferiori a cinque milioni rappresentavano circa l'80% del montante totale delle transazioni. Nel 2023, questa proporzione scesa al 65%. Quasi il 5% delle rivendite, ovvero 18 appartamenti, superano i 20 milioni: un livello record dalla creazione dello studio IMSEE (2006).

I prezzi al metro quadrato

In dieci anni, il prezzo medio di rivendita al metro quadrato è aumentato del 38,1%, ovvero con un tasso di crescita medio annuo del 3,6%. Lo stesso arriva a 51.418 euro nel 2023 e si avvicina al record del 2021 di quasi 52.000 euro. Inoltre supera il suo massimo storico in cinque quartieri su sette. La crescita più forte del prezzo medio al metro quadrato si registra a La Condamine dove sorpassa per la prima volta la soglia dei 50.000 euro (54.100 euro, con un incremento di circa il 20%) e a Moneghetti con un +18,3% per toccare i 46.511 euro. Al Jardin Exotique è aumentato del 10,0% e ha superato per la prima volta la soglia simbolica dei 40.000 euro. Il Larvotto resta il quartiere con il prezzo medio al metro quadrato più alto con 65.857 euro, in crescita del 5,6%. A Monte-Carlo, invece, è sceso del 6,2%.

Per quanto riguarda infine il raffronto con le tipologie immobiliari, i prezzi medi al metro quadrato per gli appartamenti trilocali o più piccoli sono in calo. Quelli di cinque e più stanze sono invece aumentati del 18,7%. Il prezzo medio al metro quadrato di un quattro vani batte ancora una volta il suo record, arrivando a 56.106 euro dopo un aumento di oltre il 5%.

Fonte: IMSEE - Observatoire de l'immobilier 2023 (febbraio 2024)

Avec Monte-Carlo, il regroupe plus de 60 % des transactions. Les seuls autres quartiers avec un nombre de reventes en hausse sont Les Moneghetti et le Larvotto.

Le montant des reventes demeure à un très haut niveau et recule plus modérément que leur nombre avec -6,7 % (contre -10,4 %) pour atteindre 2,19 milliards d'euros en 2023, soit un niveau supérieur à ceux de 2020 et 2021. Cette baisse est principalement due aux montants des deux pièces et des villas qui diminuent respectivement de 147,3 millions d'euros (-31,5 %) et de 140,1 millions (-60,3 %), sans être compensés par la progression des appartements de trois pièces et plus.

Le montant des reventes diminue de 236,0 millions d'euros à Monte-Carlo (soit -15,5 %), retrouvant un niveau légèrement supérieur à celui de 2020. Par contre, ce montant progresse de plus de 80 % à La Condamine avec +120,0 millions et dépasse celui de Fontvieille pour la première fois depuis 2019.

Les prix moyens des reventes

En 2023, le prix moyen des reventes immobilières progresse également de 4,1 % et s'établit à 5,7 millions d'euros pour se rapprocher de son record de 2019 (5,8 millions). Le prix médian augmente aussi (+4,5 %) : plus de la moitié des reventes atteint ou dépasse 3,5 millions.

Le prix moyen des studios est quasiment stable (-0,3 %), alors que celui des deux pièces recule de 11,3 %, mais reste à son plus haut niveau après 2022 (3,4 millions en 2023). A contrario, les prix moyens des appartements de trois pièces et plus progressent. Ceux des quatre et cinq pièces ou plus atteignent leurs records, avec respectivement 9,3 millions et 17,5 millions d'euros en moyenne par revente.

En 2014, les reventes de moins de cinq millions représentaient environ 80 % du montant des transactions. En 2023, cette proportion est inférieure à 65 %. Près de 5 % des reventes, soit 18 appartements dépassent 20 millions: un niveau record depuis la création de l'étude de l'IMSEE (2006).

Les prix au mètre carré

En dix ans le prix moyen au mètre carré des reventes a augmenté de 38,1 %, soit 3,6 % de taux de croissance annuelle moyenne. Il atteint 51 418 euros en 2023 pour se rapprocher de son record de 2021 à près de 52 000 euros. Il dépasse aussi son plus haut historique dans cinq quartiers sur sept. Les plus fortes croissances du prix moyen au mètre carré sont à La Condamine où il franchit pour la première fois le seuil de 50 000 euros (54 100 euros, en augmentation d'environ 20 %) et aux Moneghetti avec +18,3 % pour atteindre 46 511 euros. Au Jardin Exotique il progresse de 10,0 % et dépasse la barre symbolique des 40 000 euros pour la première fois. Le Larvotto reste le quartier avec le prix moyen au mètre carré le plus élevé avec 65 857 euros, en hausse de 5,6 %. Par contre, il baisse de 6,2 % à Monte-Carlo.

En ce qui concerne la comparaison avec les typologies de biens, les prix moyens au mètre carré des appartements de trois pièces et moins reculent. À contrario, ceux des cinq pièces et plus progressent de 18,7 %.. Le prix moyen au mètre carré des quatre pièces bat à nouveau son record pour atteindre 56 106 euros après plus de 5 % d'augmentation.

Fine 2023 brillante per l'economia del Principato

Fin d'année brillante pour l'économie à Monaco

Nel quarto trimestre del 2023, il fatturato del Principato di Monaco supera per la prima volta i 20 miliardi di euro, dopo una crescita del 5,5% rispetto all'anno precedente. Ciò equivale a un aumento di oltre un miliardo. I risultati dei macro settori di attività che compongono l'economia del paese sono, tuttavia, particolarmente eterogenei.

Dopo una progressione abbastanza sostenuta nel 2022 (+18,3%), la crescita delle attività tecnico-scientifiche-servizi amministrativi accelera e raggiunge il 33%. Il loro fatturato ammonta quindi a 4,3 miliardi di euro, ovvero quasi 1,1 miliardi in più rispetto al 2022. Gli economisti edili sono i principali attori di questo risultato in quanto il loro fatturato è praticamente raddoppiato (+679,1 milioni ovvero +91%).

Con 2,8 miliardi di euro, il risultato economico delle costruzioni è aumentato di 301 milioni, ovvero del +12%. Quasi due terzi di questo montante, realizzato essenzialmente da un solo operatore economico, provengono dalla commercializzazione immobiliare di abitazioni (+187 milioni, pari a +51,1%).

Particolarmente positivo l'andamento del commercio al dettaglio specializzato, soprattutto per quanto riguarda monete e oggetti d'arte (+80,2 milioni, pari a +79,8%). Il commercio di abbigliamento (+57,2 milioni), automobili (+41 milioni), gioielli e orologi (+39,3 milioni) consentono al comparto di crescere di 247,1 milioni (+11,8%) e superare i 2,3 miliardi di euro.

Evoluzione del volume di affari per categoria

Évolution du chiffre d'affaires par secteurs d'activité

	4T 2022	4T 2023	Var 22/23
1 Act. financ. et d'assurance	2 415,6	4 510,1	86,8%
2 Commerce de gros	6 033,9	5 433,1	-10,0%
3 Commerce de détail	2 099,4	2 346,5	11,8%
4 Hébergement et restauration	870,0	999,1	14,8%
5 Industries manuf., extrac. et autres	916,2	971,6	6,0%
6 Activités immobilières	924,1	773,5	-16,3%
7 Construction	2 500,0	2 801,0	12,0%
8 Transport et entreposage	779,7	736,3	-5,6%
9 Act. scientif. et tech., serv. adm. et de soutien	3 265,6	4 343,3	33,0%
10 Autres activités de services	911,5	973,5	6,8%
11 Information et communication	744,6	745,2	0,1%
12 Admin., enseign., santé et action sociale	154,7	126,0	-18,6%
Total	19 199,6	20 249,1	5,5%

Unità: milioni di euro / Unité: million d'euros

Fonte: Direzione dei Servizi Fiscali, IMSEE / Sources: Direction des Services Fiscaux, IMSEE

Il settore alberghiero, la ristorazione, i servizi e l'industria si avvicinano tutti e tre al miliardo di euro di fatturato. Il primo aumenta di 129,1 milioni (+14,8%), il secondo di 62 milioni (+6,8%) e l'ultimo di 55,4 milioni (+6%), principalmente attraverso la produzione di profumi e articoli da toeletta (+32,2 milioni).

Dopo due anni di crescita sostenuta, il settore trasporti e magazzino vede il proprio fatturato ridursi di 43,3 milioni. Il calo delle attività degli intermediari immobiliari (-160,1 milioni) spiega da solo la decrescita economica delle attività immobiliari (-150,5 milioni, pari a -16,3%).

Infine, con 5,4 milioni di euro, il commercio all'ingrosso rimane il macro settore che genera il maggior fatturato a Monaco (26,8% del totale). Tuttavia, il calo dei prezzi di alcuni prodotti porta ad una significativa riduzione del risultato economico del settore.

Au quatrième trimestre 2023, le chiffre d'affaire de la Principauté dépasse pour la première fois les 20 milliard d'euros, après une croissance de 5,5% par rapport à l'année précédente, ce qui équivaut à une hausse de plus d'un milliard. Les résultats des différents grands secteurs d'activité sont cependant particulièrement hétérogènes.

Après une progression déjà assez soutenue en 2022 (+18,3%), la croissance des activités scientifiques et techniques – services administratifs et de soutien s'accélère et atteint 33 %. Leur chiffre d'affaires s'élève ainsi à 4,3 milliards d'euros, soit près de 1,1 milliard supplémentaire par rapport à 2022. Les économistes de la construction en sont les principaux acteurs puisque leur chiffre d'affaires à doublé (+679,1 millions soit +91%).

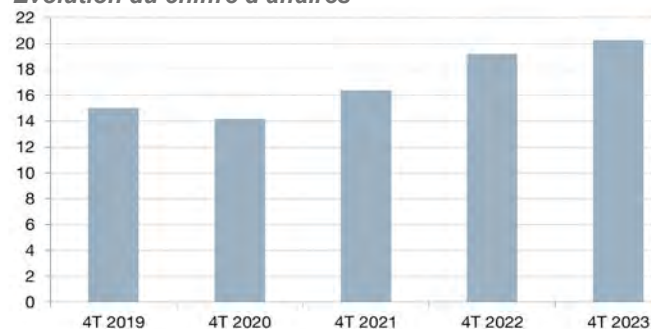
Atteignant 2,8 milliard d'euros, le résultat de la construction augmente de 301 millions, soit +12%. Près des deux tiers de cette hausse proviennent de la promotion immobilière de logements (+187 millions, soit +51,1%), réalisés principalement par un seul acteur économique.

Les commerces de détail spécialisés, qui comprennent notamment les pièces de monnaie et les objets d'art, ont particulièrement performé (+80,2 millions, soit +79,8%). Avec le commerce d'habillement (+57,2 millions), de voitures (+41 millions), de bijoux et d'horlogeries (+39,3 millions), ils permettent au commerce de détail de progresser de 247,1 millions d'euros (+11,8%) et de dépasser les 2,3 milliards.

L'hébergement et la restauration, les autres activités de services et l'industrie approchent tous trois le milliard d'euros de chiffre d'affaires. Le premier croît de 129,1 millions (+14,8%), le deuxième de 62 millions (+6,8%) et le dernier de 55,4 millions (+6%) essentiellement par le biais de la fabrication de parfums et de produits pour la toilette (+32,2 millions).

Evoluzione del volume di affari 2019-2023

Évolution du chiffre d'affaires



Unità: miliardi di euro / Unité: milliard d'euros

Fonte: Direzione dei Servizi Fiscali, IMSEE / Sources: Direction des Services Fiscaux, IMSEE

Après une croissance soutenue pendant deux années, le transport et l'entreposage voit son chiffre d'affaires se réduire de 43,3 millions. Le recul des activités des marchands de biens immobiliers (-160,1 millions) explique à lui seul la diminution du résultat des activités immobilières (-150,5 millions, soit -16,3%).

Avec 5,4 millions d'euros, le commerce de gros demeure le seul grand secteur générant le plus de chiffre d'affaires à Monaco (26,8% du total). Néanmoins, la baisse des prix de certains produits engendre une réduction importante du résultat du secteur.



La Belle Classe Superyachts

Il simposio economico La Belle Classe Superyachts, organizzato dallo Yacht Club di Monaco (YCM), è un incontro di alto livello tra operatori del diporto di alta gamma. In questa 16esima edizione (9 febbraio 2024), i lavori hanno rivolto una particolare attenzione all'impatto economico della grande nautica su scala globale, con un focus sul Principato e il Sud della Francia.

“Con una concentrazione di oltre 2.000 yacht nel Mediterraneo occidentale sulle 5.500 unità di oltre 30 metri nel mondo, il Sud della Francia e Monaco si distinguono come mete più ambite. In questo contesto, La Belle Classe Superyachts offre l'opportunità unica di riunire armatori e professionisti del settore per un'analisi condivisa

L'economia del diporto di lusso nel Sud della Francia e a Monte-Carlo

delle tendenze, problematiche e nuove opportunità del mercato”, ha affermato il segretario generale dello YCM, Bernard D'Alessandri, in apertura del convegno. Beneficiando di una posizione geografica privilegiata, con porti rinomati ed eventi di chiara fama, la regione Sud attira larga parte di una flotta mondiale di yacht che è sestuplicata in 35 anni. La parte Ovest del territorio (La Ciotat, La Seyne-sur-Mer, Marsiglia) è principalmente dedicata alla manutenzione e ristrutturazione, mentre le attività commerciali e turistiche legate alla nautica regionale si trovano soprattutto ad Est (Hyères, Saint-Tropez, Cannes, Nizza). Tra porti, cantieri e broker, la regione Sud offre quindi un'ampia gamma di servizi a 360°, nonché un bacino di navigazione di grande attrattiva in un contesto geopolitico stabile e di alta sicurezza.

C

haque année, le Yacht Club de Monaco (YCM) est le point de rencontre privilégié des acteurs du yachting à l'occasion du symposium économique La Belle Classe Superyachts. Organisé sous la forme d'un dîner-débat, cette 16e édition (9 février 2024) a mis en exergue l'impact économique de la grande plaisance à l'échelle mondiale, dans le Sud de la France et en Principauté de Monaco.

En effet, « Avec une concentration de plus de 2.000 yachts en Méditerranée occidentale sur les 5.500 unités de plus de 30 mètres dans le monde, la région Sud et la Principauté sont des acteurs majeurs de ce secteur. Ce symposium offre ainsi une occasion unique de rassembler armateurs et professionnels pour une analyse collective des tendances actuelles et des enjeux, tout en explorant de nouvelles opportunités et les défis du marché», a affirmé Bernard D'Alessandri, secrétaire général du YCM, au début de la conférence.

Bénéficiant d'une position géographique privilégiée, dotée de ports célèbres et d'événements de renommée mondiale, la région Sud attire près de la moitié de la flotte mondiale des yachts de plus de 30 mètres qui a sextuplé en 35 ans.

Principalement orienté vers la maintenance et le refit à l'Ouest (La Ciotat, La Seyne-sur-Mer, Marseille), le nautisme régional se concentre sur une activité commerciale et touristique à l'Est (Hyères, Saint-Tropez, Cannes, Nice). Entre les ports, les chantiers, les sous-traitants et brokers, la région Sud offre ainsi une

L'économie de la grande plaisance dans le Sud de la France et à Monaco

“Sia per il Sud della Francia che per Monaco era essenziale realizzare un’analisi economica volta a favorire politiche fondate su elementi concreti. Infatti, l’obiettivo è poter formulare raccomandazioni, guardando all’equilibrio finanziario e ambientale dell’intera filiera”, ha dichiarato François de Canson, vicepresidente della Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra con delega allo sviluppo economico, all’attrattiva, al turismo e prevenzione dei grandi rischi.

Secondo uno studio realizzato dalla società Earthcase, la nautica da diporto ha un impatto economico nella regione di 1,1 miliardi di euro con 10.200 posti di lavoro. Più precisamente, il comparto tecnico contribuisce con 438 milioni di euro e 3.600 posti di lavoro, mentre la componente turistica genera 663 milioni di euro e impiega 6.600 persone. Questi ragguardevoli risultati hanno portato all’istituzione di una commissione del Parlamento Regionale del Mare dedicata al diporto, nonché la messa a terra d’investimenti per sostenere i cambiamenti tecnologici ed energetici nel settore. Inoltre, nell’ambito della cooperazione transnazionale euromediterranea, la regione ha avviato la leadership globale di West Med Yachting in un’area che comprende Gibilterra, Malta, Spagna (Catalogna e regione di Valencia), Principato di Monaco e Italia (Toscana, Liguria, Sardegna).

Le grandi questioni da affrontare sono sia ambientali (litorali da proteggere, preservazione degli ambienti marini e costieri, miglioramento della qualità di vita in loco), sociali (condivisione delle fasce costiere, sostenibilità del diporto, stabilità dei posti di lavoro qualificati e formazione) che economici nei settori tecnico e turistico, incentrati su innovazione, eccellenza, neutralità ambientale, capacità di accoglienza e impatto sociale.

In questa cornice, il Sud della Francia si trova davanti a una serie di sfide complesse e una forte concorrenza, accentuata dalla difficile armonizzazione delle pratiche fiscali, sociali, regolamentari e ambientali.

approche du yachting à 360° et un bassin de navigation de notoriété mondiale, associé à une sécurité et une géopolitique stables.

« Que ce soit pour la région Sud ou Monaco, il était essentiel de mener des études économiques afin d’obtenir des données stables, permettant de mettre en place une politique fondée sur des éléments concrets. En effet, l’objectif est de pouvoir formuler des recommandations à la filière, en respectant son équilibre économique et écologique » a déclaré François de Canson, vice-président de la Région Provence-Alpes-Côte d’Azur en charge du développement économique, de l’attractivité, du tourisme et de la prévention des risques majeurs.

Ainsi, selon une étude menée par le cabinet Earthcase, le secteur de la grande plaisance apporte à la région Sud un impact économique significatif de 1,1 milliard d’euros et 10.200 emplois. Plus spécifiquement, l’écosystème technique contribue à hauteur de 438 millions d’euros et 3600 emplois, tandis que le volet touristique génère 663 millions d’euros et emploie 6600 personnes.

Ces résultats ont permis la création d’une commission du Parlement Régional de la Mer dédiée au yachting et le déploiement d’investissements pour accompagner les mutations technologiques et énergétiques de la filière. Dans le cadre d’une coopération transnationale euro-méditerranéenne, la région a également initié le leadership mondial de West Med Yachting, de Gibraltar à Malte en passant par l’Espagne (Catalogne et Valence), Monaco et l’Italie (Toscane, Ligurie, Sardaigne).

Les enjeux sont à la fois environnementaux (littoral non extensible à protéger, préservation des milieux marins et terrestres, amélioration de la qualité de vie côtière), sociétaux (partage du littoral et acceptabilité du yachting, pérennisation des emplois qualifiés et formation) et économiques au sein des filières technique et touristique, à conforter sur l’innovation, l’excellence, l’exemplarité environnementale, les capacités d’accueil et l’acceptation sociétale. Le sud de la France se trouve donc confronté à une série de



Nella pagina a fianco: l’intervento di Francesca Webster (Superyachts Times). Qui sopra François de Canson (vicepresidente Regione PACA)
Page ci-contre : l’allocution de Francesca Webster (Superyachts Times). Ci-dessus, François de Canson (vice-président de la Région PACA)

“Dobbiamo prevedere il futuro della nautica da diporto, perché è nel Mediterraneo occidentale che tutto si gioca, inventa e realizza: questa è la missione della regione Sud. Non possiamo tollerare né la fuga di questa leadership, né restrizioni alla navigazione non accompagnate da soluzioni mirate. Unendo le nostre forze con il Principato saremo in grado di affrontare queste sfide, favorire la nostra attrattiva e lo sviluppo sostenibile della nostra filiera nautica. Assieme allo Yacht Club di Monaco, dobbiamo quindi sensibilizzare le giovani generazioni, come gli studenti che partecipano al Monaco Energy Boat Challenge, e promuovere iniziative virtuose tipo il SEA Index che misura e certifica le emissioni di CO2 delle navi di oltre 24 metri”, ha affermato François de Canson.

Il simposio La Belle Classe Superyachts ha altresì permesso a Pascal Ferry, vicedirettore dell'IMSEE (l'istituto monegasco di statistica e studi economici) e Benjamin Cauquil, responsabile degli studi statistici, di presentare in anteprima i dati dell'economia marittima e della nautica da diporto nel Principato di Monaco relativi al 2022.



Pascal Ferry, Benjamin Cauquil (IMSEE)

Si tratta di un settore in crescita, che ha registrato un fatturato pari a 567,1 milioni di euro ovvero il 3% del totale, escluse le attività finanziarie e di assicurazione. Lo yachting conta 411 attività, pari al 3,7% delle imprese monegasche, e 1.429 posti di lavoro, equivalenti al 2,4% della forza complessiva. I broker sono i principali datori di lavoro (431, pari al 30,1%). In ordine alle attività di progettazione legate alla nautica da diporto, esse hanno generato oltre 20 milioni di euro di fatturato.

Francesca Webster, caporedattrice di Superyacht Times, ha poi presentato le tendenze della nautica internazionale, evidenziando un leggero calo delle vendite di yacht nel 2023 rispetto all'anno precedente, ma un aumento dei prezzi dal 21% al 36% per i modelli di punta (da 60 a oltre 80 metri per gli yacht olandesi e tedeschi; dai 40 ai 60 metri per le barche italiane). Il mercato dell'intermediazione rimane sostenuto, con commissioni attorno ai 330 milioni a fronte di oltre 5 miliardi di euro di transazioni. Il settore del refit si conferma dinamico con investimenti significativi e numerose nuove iniziative sul piano tecnologico in Europa e segnatamente in Olanda, Spagna e Italia. Nel 2023, le consegne di super yacht hanno rappresentato un valore totale stimato di oltre 5,9 miliardi di euro, di cui l'88% riguarda unità sopra i 30 metri costruite in Europa. Infine, i dati mettono in luce un settore che impiega più di 250.000 persone e circa 40.000 membri di equipaggio nella flotta globale di grandi yacht.

défis complexes faisant face à une forte concurrence, accrue par la difficile harmonisation des obligations et des pratiques fiscales, sociales, réglementaires et environnementales.

« Nous devons incarner le yachting de demain, car c'est en Méditerranée occidentale que tout se joue, s'invente et s'implémente. C'est la mission que nous nous donnons en région Sud. Nous ne pouvons tolérer ni la fuite de ce leadership, ni l'absence d'exemplarité sur nos côtes. Car interdire dans nos eaux sans accompagner les mutations, équivaut à laisser carte blanche pour

de mauvaises pratiques. C'est en alliant nos forces avec la Principauté que nous pourrions relever ces défis, en veillant à maintenir notre attractivité et soutenir le développement durable de cette filière dans notre région. Aux côtés du Yacht Club de Monaco, notre volonté est de mobiliser la jeune génération, à l'image des étudiants qui participent au Monaco Energy Boat Challenge ou par des initiatives telles que le SEA Index qui mesure et certifie les émissions de CO2 des navires de plus de 24 mètres » a affirmé François de Canson.

Ce symposium a également permis à Pascal Ferry, adjoint au directeur de l'IMSEE (Institut Monégasque de la Statistique et des Études Économiques) et Benjamin Cauquil, chargé des études statistiques, de présenter en avant-première les chiffres de l'économie maritime et du yachting en Principauté. Il s'agit d'un secteur porteur qui affiche un chiffre d'affaires en 2022 s'élevant à 567,1 millions d'euros, soit 3% du total,

hors activités financières et d'assurances. Le yachting compte 411 établissements, soit 3,7% des entreprises monegasques et 1429 postes de travail, représentant 2,4% de la main d'œuvre du pays. Les brokers sont le premier pourvoyeur d'emplois du secteur (431 soit 30,1%). Quant aux activités de design liées au yachting, elles représentent plus de 20 millions d'euros de chiffres d'affaires.

Puis, Francesca Webster, rédactrice en chef de Superyacht Times, a présenté les tendances internationales du yachting, soulignant une légère baisse des ventes de yachts en 2023 par rapport à l'année précédente, mais une augmentation des prix des modèles phares : de 60 à plus de 80 mètres pour les yachts néerlandais ou allemands et de 40 à 60 mètres pour les navires italiens. Toutes ces unités enregistrent une hausse de 21% à 36%. Le marché du courtage reste solide, avec des commissions avoisinant les 330 millions pour plus de 5 milliards d'euros de transactions.

Le secteur du refit demeure dynamique, avec d'importants investissements et de nombreuses initiatives répondant aux besoins techniques complexes, réalisées en Europe et surtout en Hollande, Espagne, Italie. En 2023, l'activité des livraisons des super-yachts a représenté une valeur totale estimée de plus de 5,9 milliards d'euros, dont 88% d'unités de plus de 30 mètres construites en Europe. Les chiffres démontrent également un secteur employant plus de 250 000 personnes et environ 40 000 membres d'équipage travaillant sur la flotte mondiale de grands navires.

L'economia marittima monegasca in cifre

Les chiffres de l'économie de la mer à Monaco

L'economia marittima comprende tutte le attività che hanno un legame diretto o indiretto con il mare. Nel 2022 a Monaco, questo settore conta 635 entità che rappresentano il 5,7% del totale delle aziende commerciali, industriali e di servizi per 1,8 miliardi di euro di fatturato (ovvero il 9,3 % del totale) e 3.268 posti di lavoro (pari al 5,4% della massa salariale del settore privato). Si tratta quindi di un comparto significativo e trainante per la crescita del paese.

Lo yachting, invece, rappresenta le attività legate alle imbarcazioni (da 10 a 24 metri) e navi da diporto (oltre 24 metri). Questo sotto settore dell'economia marittima conta 411 imprese (3,7% del totale) per 567,1 milioni di fatturato (3,0% del totale, attività finanziarie e assicurative escluse) e 1.429 posti di lavoro (2,4% della forza totale).

Questi risultati sono dovuti essenzialmente al commercio all'ingrosso che genera 934,4 milioni di fatturato nel comparto marittimo, di cui 308,7 milioni nello yachting grazie agli intermediari commerciali che vi apportano da soli ben 288,6 milioni. Seguono i settori delle attività scientifiche e tecniche, dei servizi amministrativi e di supporto; del trasporto e magazzinaggio; dell'industria. Più nel dettaglio:

Le attività tecnico-scientifiche, i servizi amministrativi e di supporto generano nello yachting 84,7 milioni di euro, un quarto dei quali proviene da aziende specializzate in progettazione e design (21,2 milioni).

Un quarto delle imprese monegasche di trasporto e magazzinaggio svolgono un'attività nel settore marittimo, di cui il 12,6% nello yachting. Queste aziende fatturano più di mezzo miliardo di euro, impiegano oltre 1.000 persone, e rappresentano rispettivamente il 65,8% del risultato economico annuo e quasi la metà dei posti di lavoro dell'intero settore trasporti e magazzinaggio. Infine, il peso dello yachting in quest'ultimo comparto e nell'industria (ultimo per importanza) ammonta rispettivamente al 12,6% e 9,2%.

L'économie maritime rassemble les toutes les activités ayant un trait direct ou indirect avec la mer. En 2022 à Monaco, ce secteur compte 635 établissements, ce qui représente 5,7 % de l'ensemble des structures commerciales, industrielles ou de services pour 1,8 milliard d'euros de chiffre d'affaires (soit 9,3 % du total) et 3 268 emplois (5,4 % de la masse salariale du secteur privé). Il s'agit donc d'un domaine significatif et porteur pour la croissance du pays.

Le yachting représente les activités liées aux embarcations (de 10 à 24 mètres) et navires de plaisance (plus de 24 mètres). Ce sous-secteur de l'économie maritime compte 411 établissements (3,7 % du total) pour 567,1 millions de chiffre d'affaires (3,0 % du total, hors les activités financières et d'assurances) et 1 429 emplois (2,4% de la masse salariale globale).

Ces résultats sont essentiellement dû au commerce de gros qui génère 934,4 millions de chiffre d'affaires lié aux activités maritimes, dont 308,7 millions dans le yachting grâce aux intermédiaires du commerce en navires qui y apportent à eux seuls 288,6 millions.

Viennent ensuite les secteurs des activités scientifiques et techniques, services administratifs et de soutien ; du transport et entreposage ; de l'industrie. Plus précisément :

Les activités scientifiques et techniques, services administratifs et de soutien réalisent 84,7 millions d'euros dans le yachting, dont le quart provient des entreprises spécialisées dans le design (21,2 millions).

Un quart des établissements monegasques de transport et entreposage a une activité dans le maritime, dont le 12,6 % dans le yachting. Ils facturent plus d'un demi milliard d'euros et emploient plus de 1 000 personnes soit, respectivement, le 65,8 % du résultat économique global annuel et près de la moitié des emplois de l'ensemble des transports et entreposages. Enfin, le poids du yachting au sein des secteurs du transport-entreposage et de l'industrie (dernier par importance) s'élève respectivement à 12,6 % et 9,2 %.

L'economia marittima rappresenta circa il 10% del volume d'affari di Monaco

L'économie maritime représente près de 10% du chiffre d'affaires de la Principauté

Ripartizione del numero di imprese, del volume di affari e degli occupati nell'economia marittima relativi al 2022

Répartition des établissements, du chiffre d'affaires et des emplois de l'économie maritime en 2022

	Établissements		Chiffre d'affaires (M€)		Emplois	
	Économie maritime	Part du maritime	Économie maritime	Part du maritime	Économie maritime	Part du maritime
Commerce de gros	258	19,2%	934,4	15,5%	606	22,9%
Activités scientifiques et techniques	184	6,8%	237,3	7,3%	850	5,4%
Transport et entreposage	100	27,5%	513,1	65,8%	1 023	48,4%
Autres activités de services	27	2,1%	13,9	1,5%	356	4,9%
Industrie	20	10,9%	42,1	4,6%	233	8,9%
Activités financières et d'assurance	15	2,1%	39,9	1,7%	89	2,0%
Commerce de détail	9	1,0%	15,7	0,7%	48	1,5%
Information et communication	9	1,9%	1,4	0,2%	7	0,4%
Construction	6	1,2%	27,3	1,1%	55	0,8%
Autres GSA	7	0,3%	0,5	0,0%	3	0,0%
Total	635	5,7%	1 785,7	9,3%	3 268	5,4%

Fonte: Direzione dello Sviluppo Economico, Direzione dei Servizi Fiscali, Casse Sociali di Monaco, IMSEE
Sources: Direction du Développement Économique, Direction des Services Fiscaux, Caisses Sociales de Monaco, IMSEE



Monaco Energy Boat Challenge 2024

L'undicesima edizione del Monaco Energy Boat Challenge organizzata dallo Yacht Club di Monaco (YCM), in collaborazione con la Fondazione Principe Alberto II, si terrà dal 1 al 6 luglio 2024. Si tratta di un evento che chiama a raccolta i principali attori dell'industria e dell'ingegneria nautica sui temi della propulsione alternativa e sostenibilità ambientale. Saranno presentate sia le imbarcazioni già commercializzate o in procinto di esserlo, sia i prototipi nell'ambito di tre classi: Solar, Sealab ed Energy. A questo proposito Bernard D'Alessandri, segretario generale dello YCM, ha precisato che “la manifestazione, posta sotto il segno della ricerca e sviluppo open source, si basa su prove nautiche, tech talk e conferenze volte a sostenere la transizione energetica del diporto e immaginare il futuro della navigazione”.

Per l'edizione 2024, in attesa di conoscere i prototipi delle classi Solar e Sealab, nonché le barche attualmente sul mercato che parteciperanno all'iniziativa, sono già stati selezionati i 21 team della classe Energy, provenienti da rinomate università (tra cui l'Università di Cambridge, la Pontificia Università Cattolica del Cile, il Politecnico di Milano, l'Università Tecnica di Berlino) e da 14 nazioni (come Canada, Croazia, Perù, Cile, Cina, senza dimenticare Monaco), pronti a dimostrare le potenzialità della propulsione alternativa. Tra questi 21 team che si avvalgono di motori elettrici, osserviamo un aumento dell'uso dell'idrogeno come mezzo di stoccaggio dell'energia. Infatti, dieci progetti (quasi il 50%) prevedono tecnologie ibride basate sull'idrogeno, mentre gli altri undici optano per l'accumulo di energia tramite batteria agli ioni di litio. Ricordiamo che negli anni 2022 e 2023 sono stati i giovani ingegneri italiani di Uniboat ad aver vinto in questa categoria.

La 11e édition du Monaco Energy Boat Challenge sera organisée du 1er au 6 juillet 2024 par le Yacht Club de Monaco (YCM), en partenariat avec la Fondation Prince Albert II. Cet événement réunit les principaux acteurs de l'industrie et l'ingénierie nautique autour des thèmes de la propulsion alternative et de la durabilité. Il rassemble à la fois des bateaux déjà commercialisés ou sur le point de l'être, ainsi que des prototypes dans le cadre de trois classes : Solar, Sealab et Energy. À cet égard, Bernard D'Alessandri, secrétaire général du YCM, a précisé que « ce rendez-vous, placé sous le signe de la recherche et du développement en open source, se base sur des épreuves nautiques, tech talks et conférences visant à soutenir le développement de la transition énergétique pour construire le yachting de demain ».

Pour l'édition 2024, dans l'attente de connaître les prototypes des classes Solar et Sealab, ainsi que les bateaux du marché venant démontrer leurs capacités lors des essais en mer, le YCM a déjà sélectionné les 21 équipes de la classe Energy issues d'universités de renom, parmi lesquelles figurent l'University of Cambridge, la Pontifical Catholic University of Chile, le Politecnico di Milano, la Technical University of Berlin et venant de 14 nations (telles que le Canada, la Croatie, le Pérou, mais aussi le Chili et la Chine, sans oublier Monaco), toutes prêtes à démontrer le potentiel de la propulsion alternative.

Parmi ces 21 équipes utilisant des moteurs électriques, on observe une montée de l'utilisation de l'hydrogène comme moyen de stockage d'énergie. En effet, dix projets (près de 50%) prévoient des technologies hybrides à base d'hydrogène, tandis que les onze autres optent pour un stockage d'énergie par batterie Lithium-Ion. Rappelons qu'en 2022 et 2023, ce sont les jeunes ingénieurs ita-

Creata nel 2018 dallo YCM, che fornisce ai team gli scafi dei catamarani, la classe Energy fa appello all'ingegno dei partecipanti. Questi ultimi, infatti, devono progettare il pozzetto o la cabina di pilotaggio, nonché il sistema di propulsione e controllo più efficiente e durevole, utilizzando energie alternative di una determinata quantità (massimo 10 kWh immagazzinati a bordo). Novità di quest'anno: la possibilità di aggiungere foil. Così, per la prima volta, grazie all'ambizioso progetto dell'Università di Cambridge, vedremo letteralmente volare un'imbarcazione della classe Energy, grazie alle alette integrate sotto lo scafo. Queste ultime generano portanza, sollevando fuori dall'acqua la barca che aumenta notevolmente velocità.

Per la sua quarta partecipazione consecutiva, ENSTA Parigi cercherà di distinguersi dotando il suo prototipo di tre motori, con l'obiettivo di migliorare la manovrabilità dello stesso. Questo approccio si ispira ai sistemi di propulsione differenziale presenti su alcuni veicoli terrestri, nonché ai POD (propulsore elettrico omnidirezionale) montati sulle imbarcazioni.

Sempre in tema di propulsione, saranno testate apparecchiature marchiate IE5 - un'importante classificazione di efficienza energetica per motori elettrici - sui prototipi di alcuni team, come Hydros Team (Indonesia) o Sea Sakthi (India), mentre dieci concorrenti presenteranno soluzioni a base di idrogeno con uso di celle a

combustibile PEM (Proton Exchange Membrane). Questi ultimi si riforniranno di idrogeno verde, prodotto nel Principato, grazie alla collaborazione con SBM Offshore. Per quanto riguarda invece le eliche, verranno utilizzati profili specifici ad ogni prova, realizzati mediante stampa 3D.

Gli organizzatori prevedono la partecipazione di 36 università con i loro prototipi e di una ventina di unità elettriche già sul mercato, in tutto 27 nazioni rappresentate: un nuovo record per il Principato, con più di 55 unità a zero emissioni previste a luglio prossimo nel porto Hercule. Catalizzatore essenziale per l'innovazione e la propulsione alternativa, il Monaco Energy Boat Challenge - che fa parte dell'approccio di più ampio respiro denominato Monaco, Capital of Advanced Yachting - continua a tracciare la rotta verso un futuro più sostenibile.

Per maggiori informazioni sul programma:
www.energyboatchallenge.com

liens d'Uniboat qui se sont imposés dans cette catégorie.

Créée en 2018 par le YCM, qui fournit les coques de catamaran aux équipes, la classe Energy sollicite l'ingéniosité des participants. En effet, ces derniers doivent concevoir le cockpit, ainsi qu'un système de propulsion et contrôle le plus performant et le plus endurant, en utilisant des énergies alternatives d'une quantité donnée (10kWh maximum stockés à bord). Nouveauté de cette année : la possibilité d'adjoindre des foils. Ainsi, pour la première fois, grâce au projet ambitieux de l'Université de Cambridge, nous verrons voler un bateau de la classe Energy, intégrant des hydrofoils sous la coque. En effets, ces derniers génèrent de la portance, en élevant le bateau hors de l'eau, ce qui augmente considérablement la vitesse.

Pour sa 4ème participation, ENSTA Paris tentera de se démarquer en équipant son prototype de trois moteurs, dans le but d'améliorer sa manœuvrabilité. Cette approche s'inspire des systèmes de propulsion différentielle que l'on retrouve sur certains véhicules terrestres, ainsi que des POD (propulseur électrique omnidirectionnel) présents sur les bateaux.



Alcuni momenti dell'ultima edizione del Monaco Energy Boat Challenge
 Des moments du Monaco Energy Boat Challenge de l'année 2023

présents sur les bateaux.

Et toujours au sujet de la propulsion, des équipements notés IE5 - une classification d'efficacité énergétique pour les moteurs électriques - seront testés sur les prototypes de certaines équipes, telles que Hydros Team (Indonésie) ou Sea Sakthi (India).

Concernant les dix concurrents qui travaillent sur des solutions à hydrogène, la tendance

se tourne vers une utilisation des piles à combustible PEM (Proton Exchange Membrane). Ces derniers seront fournis en hydrogène vert, produit en Principauté, grâce à une collaboration avec SBM Offshore. Et en ce qui concerne les hélices, on utilisera des profils adaptés à chaque épreuve, fabriqués grâce à l'impression 3D.

À noter enfin que 36 universités, aux côtés d'une vingtaine d'unités électriques déjà commercialisées, sont attendues par les organisateurs. Cela représente 27 nations et constitue un nouveau record sur l'eau en Principauté, avec plus de 55 unités à zéro émission directe, toutes classes confondues, réunies en juillet prochain dans le port Hercule. Catalyseur incontournable de l'innovation et de la propulsion alternative, le Monaco Energy Boat Challenge - qui s'inscrit dans la démarche Monaco, Capital of Advanced Yachting - continue de tracer le cap vers un avenir plus durable.

Pour de plus amples renseignements sur le programme :
www.energyboatchallenge.com



SEA Index® Monaco

Lanciato nel 2020 dallo Yacht Club di Monaco (YCM) e Credit Suisse, il SEA Index si afferma come un benchmark essenziale per valutare le emissioni di CO2 delle navi da diporto al fine di supportare gli armatori impegnati nella pratica di una nautica più rispettosa dell'ambiente.

Ad oggi il SEA Index, in collaborazione con Lloyd's Register, ha effettuato numerose valutazioni di super yacht: una procedura minuziosa per garantire l'accuratezza dei risultati. Questa iniziativa rientra inoltre nell'approccio collettivo denominato Monaco, Capital of Advanced Yachting, promosso dal Club.

Un numero crescente di armatori di super yacht sta già adottando pratiche più sostenibili attraverso scelte personali e puntando a standard più elevati. Sono loro che alimentano il cambiamento, sollecitando i cantieri navali e finanziando la ricerca e lo sviluppo associati ai loro progetti.

Tra questi, il M/Y Kasper 7, uno yacht di 67 metri costruito nel 2023 dal cantiere Benetti e il cui armatore è membro dello Yacht Club di Monaco, ha scelto la YCM Marina come primo scalo, dove è stato premiato una certificazione a 3 stelle nel SEA Index. «È un ottimo strumento perché dimostra come gli armatori, l'equipaggio e il cantiere si preoccupano del mare e dell'ambiente. Siamo molto orgogliosi di aver ottenuto 3 stelle. Questo riconoscimento ci dice che stiamo andando nella giusta direzione», ha affermato Dario Savino, capitano dello yacht e socio fondatore del Captains' Club (YCM).

Questa distinzione è il risultato di una certificazione di CO2 rigorosamente verificata dal Lloyd's Register e trasmessa dallo YCM a qualsiasi armatore che ne faccia richiesta. Nell'ambito di questa certificazione, le navi insignite della 3a stella beneficiano

Lancé en 2020 par le Yacht Club de Monaco (YCM) et Credit Suisse, le SEA Index s'impose comme un référentiel incontournable évaluant les émissions de CO2 des navires de plaisance, afin de soutenir les armateurs attachés à la pratique d'un yachting plus écoresponsable.

À ce jour, le SEA Index, en collaboration avec Lloyd's Register, a procédé à de nombreuses évaluations de super-yachts : un processus minutieux pour garantir l'exactitude des notations. Cette initiative s'inscrit pleinement dans le cadre de la démarche collective dénommée Monaco, Capital of Advanced Yachting, soutenue par le Club.

Un nombre croissant de propriétaires de super-yachts adoptent déjà des pratiques plus durables par choix personnel et visent des normes plus élevées. Ce sont eux qui nourrissent le changement en sollicitant les chantiers navals et en finançant la recherche et le développement associés à leurs projets.

Parmi eux, le M/Y Kasper 7, un yacht de 67 mètres construit en 2023 par le chantier italien Benetti et dont l'armateur est membre du Yacht Club de Monaco, a choisi la YCM Marina comme première escale, lors de laquelle il s'est vu décerner une certification 3 étoiles au SEA Index.

« C'est un instrument formidable car il permet de montrer comment les armateurs, l'équipage et le chantier naval se soucient de la mer et de l'environnement. Nous sommes très fiers d'avoir obtenu 3 étoiles car cela nous indique que nous allons dans la bonne direction », a déclaré Dario Savino, capitaine du yacht, également membre fondateur du Captains' Club du YCM.

Cette distinction est le résultat d'une certification CO2 rigoureusement vérifiée par Lloyd's Register et transmise par le YCM

anche di privilegi esclusivi: adesione gratuita alla Superyacht Eco Association per il 2024; riduzioni sui costi di ormeggio nella YCM Marina; tariffe assicurative preferenziali con Jutheau Husson, membro professionale del SEA Index; uno sconto, per l'intero equipaggio, sui corsi dedicati alla sostenibilità, erogati da La Belle Classe Academy: il centro di formazione dello Yacht Club di Monaco.

Su quali criteri si basa il SEA Index? L'impatto è espresso in grammi di CO2 emessi nell'atmosfera per tonnellata lorda/ora, che è rappresentativo del volume dello spazio chiuso della nave. Il sistema di valutazione SEA Index si basa sulla metodologia adottata dall'Organizzazione Marittima Internazionale delle Nazioni Unite, con adattamenti specifici per gli yacht oltre i 25 metri. Il processo è semplice: si basa sulla trasmissione dei documenti della barca che vengono analizzati tramite lo strumento SEA Index.

Indipendentemente dal numero di stelle ottenute, tutte le unità che hanno avviato il processo di certificazione CO2 SEA Index beneficiano di una nota riepilogativa che presenta le opzioni di miglioramento da apportare per ridurre l'impatto ambientale (motori, generatori e bilancio energetico): informazioni molto utili, soprattutto prima di un periodo di manutenzione in cantiere.

Questa iniziativa è proposta ai membri dello Yacht Club di Monaco che desiderano determinare la posizione del loro yacht in queste classifiche. Ad oggi, una cinquantina di proprietari di unità di oltre 25 metri hanno preso parte a questa procedura.

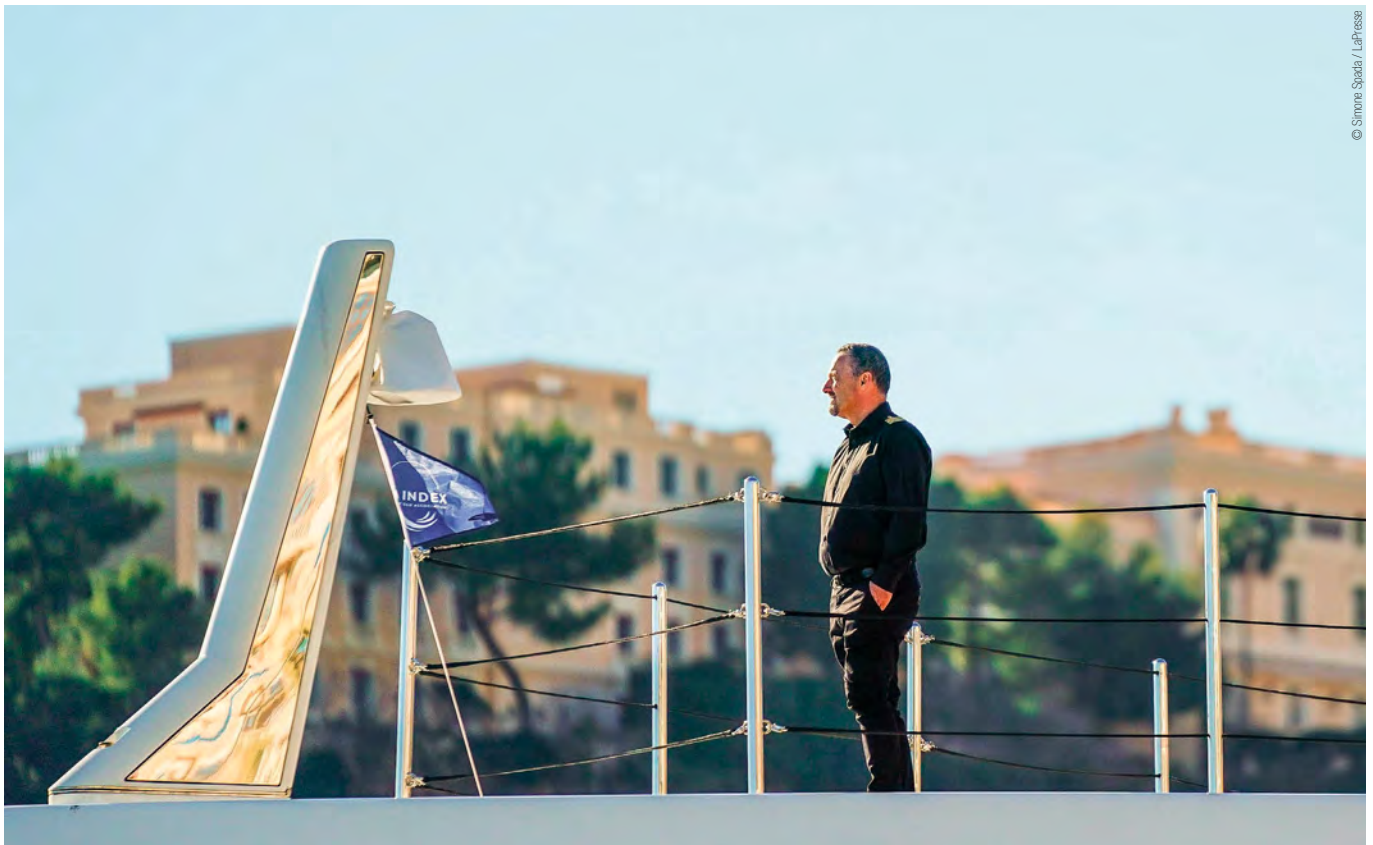
Sulla scia del suo sviluppo, il SEA Index è utilizzato anche da molti player del settore, riuniti nell'associazione Amici del SEA Index®; tutti motivati e desiderosi di costruire un futuro della nautica più sostenibile.

à tout armateur qui en fait la demande. Dans le cadre de cette certification, les navires ayant reçu la 3ème étoile bénéficient également de privilèges exclusifs : une adhésion gratuite à la Superyacht Eco Association en 2024 ; des réductions sur les frais de mouillage dans la YCM Marina ; des tarifs d'assurance préférentiels avec Jutheau Husson, membre professionnel du SEA Index ; une remise, pour l'ensemble de l'équipage, sur les cours dédiés à la durabilité, dispensés par La Belle Classe Academy : le centre de formation du Yacht Club de Monaco.

SEA Index : sur quels critères ? L'impact est exprimé en grammes de CO2 émis dans l'atmosphère par tonneau brut/heure, qui est représentatif du volume de l'espace clos du navire. Le système d'évaluation du SEA index est basé sur la méthodologie adoptée par l'Organisation Maritime Internationale des Nations Unies, avec des adaptations spécifiques aux yachts de plus de 25 mètres. Le processus est simple et se base sur la transmission des documents du bateau qui sont analysés grâce à l'outil SEA Index.

Quel que soit le nombre d'étoiles obtenus, toutes les unités qui ont initié le processus de certification CO2 SEA Index, bénéficient d'une note de synthèse qui présentent les options d'amélioration à mener pour réduire l'impact environnemental (moteurs, générateurs et balance énergétique) : des informations très utiles, notamment avant une période de mise en chantier. Offerte aux membres du Yacht Club de Monaco, désireux de déterminer la position de leur navire dans ces notations, cette initiative a séduit à ce jour près d'une cinquantaine d'armateurs de yachts de plus de 25 mètres qui sont entrés dans cette démarche.

Poursuivant son développement, le SEA Index est également utilisé par de nombreux acteurs du secteur, réunis au sein des Amis du SEA Index®, soucieux de construire un avenir de la grande plaisance plus durable.



© Simone Spada / LaPresse

Dario Savino, capitano dello yacht M/Y Kasper 7 certificato 3 stelle nel SEA Index / Dario Savino, capitaine du yacht M/Y Kasper 7 certifié 3 étoiles dans le SEA Index

Protocollo d'intesa per la mobilità sostenibile

Un protocole d'accord pour la mobilité durable

La Fondazione Filippo Caracciolo dell'Automobile Club Italia (ACI) e la Fondazione Principe Alberto II di Monaco hanno siglato un protocollo d'intesa per la collaborazione sinergica nel campo della mobilità e dei trasporti, finalizzata alla tutela dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile. Incentrando le proprie attività sul principio etico universale della salvaguardia delle risorse naturali del pianeta, le due fondazioni si sono impegnate a contribuire concretamente per la ricerca e l'implementazione di soluzioni che favoriscano spostamenti a basso impatto di emissioni a vantaggio dell'ambiente, del clima, della natura e dell'uomo.

“Ogni strategia nazionale ed internazionale finalizzata alla protezione ambientale non può prescindere dallo studio scientifico del quadro globale - ha dichiarato Angelo Sticchi Damiani, presidente dell'ACI - oltreché dell'impatto delle azioni intraprese e dei benefici dei progetti che si intendono attuare. L'intesa siglata oggi abbatte ogni confine nella ricerca continua di soluzioni perseguibili per una mobilità sempre più sicura per le persone e l'ambiente”.

“In un momento cruciale di transizione verso una mobilità più rispettosa del pianeta, questo protocollo segna un importante passo avanti”, ha affermato Marco Colasanti, presidente Italia della Fondazione Principe Alberto II di Monaco. “Stiamo lavorando assieme per promuovere e attuare soluzioni concrete che possano farci avanzare verso un futuro più sostenibile. Siamo convinti che il progresso tecnologico possa e debba andare di pari passo con il rispetto per l'ambiente.

La Fondation Filippo Caracciolo de l'Automobile Club Italia (ACI) et la Fondation Prince Albert II de Monaco ont signé un protocole d'accord pour une collaboration synergique dans le domaine de la mobilité et des transports, visant à protéger l'environnement et promouvoir le développement durable.

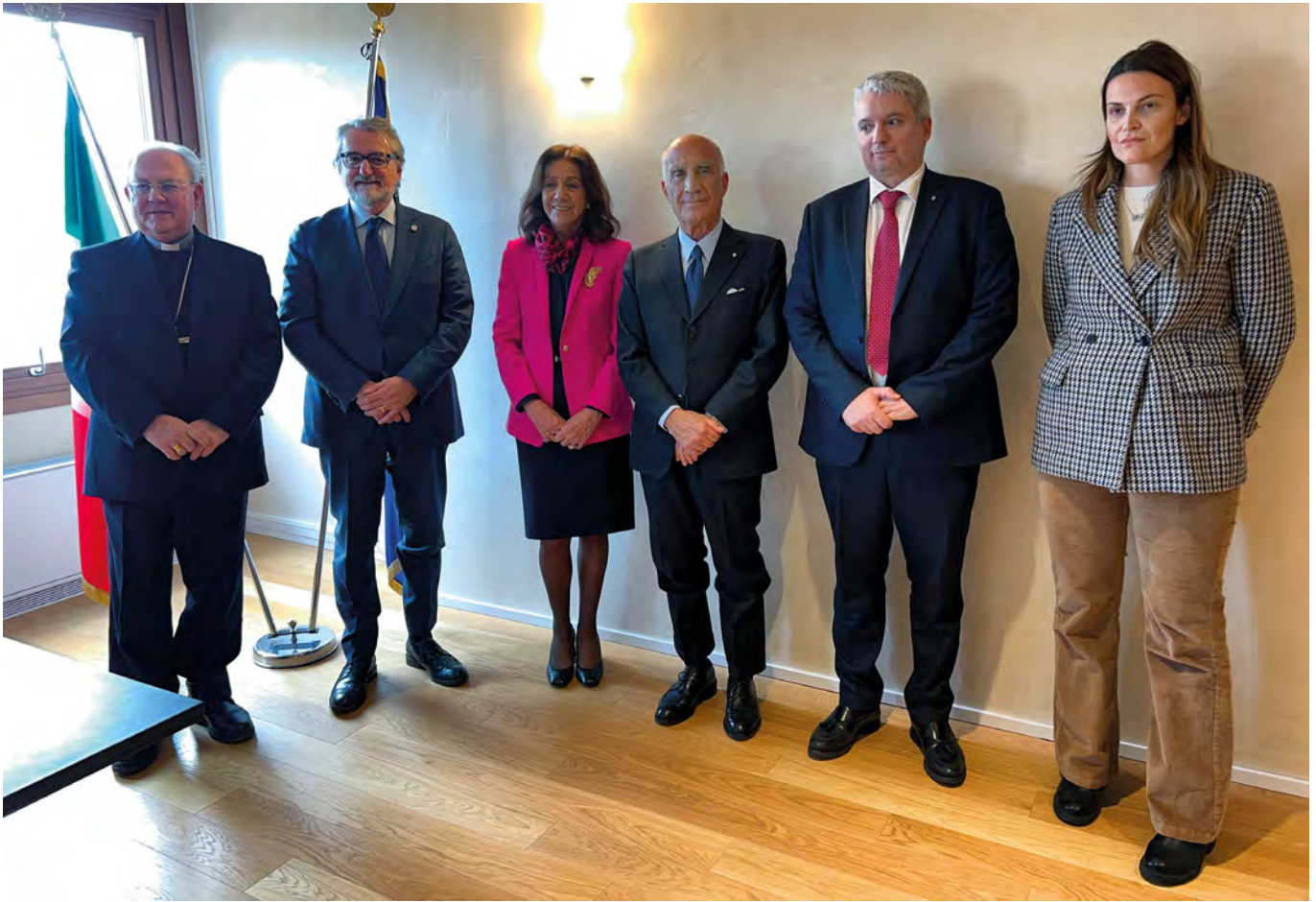
En axant leurs activités sur le principe éthique universel de la sauvegarde des ressources naturelles de la planète, les deux fondations se sont engagées à contribuer concrètement à la recherche et la mise en œuvre de solutions favorisant les déplacements à impact faible en émissions au profit de l'environnement, du climat, de la nature et de l'homme.

« Toute stratégie nationale et internationale visant à la protection de l'environnement ne peut ignorer l'étude scientifique du contexte mondial – a déclaré Angelo Sticchi Damiani, président de l'ACI – ainsi que l'impact des actions entreprises et les bénéfices des projets qui se proposent d'être menés. L'accord signé aujourd'hui élimine toutes les frontières dans la recherche continue de solutions viables pour une mobilité toujours plus sûre tant pour les personnes que pour l'environnement ».

« Dans un moment crucial de transition vers une mobilité plus respectueuse de la planète, ce protocole marque une avancée importante », a déclaré Marco Colasanti, président pour l'Italie de la Fondation Prince Albert II de Monaco. « Nous travaillons ensemble pour promouvoir et mettre en œuvre des solutions concrètes qui peuvent nous conduire vers un avenir plus durable. Nous sommes convaincus que le progrès technologique peut et doit aller de pair avec le respect de l'environnement. En ce sens, le pro-



Marco Colasanti, presidente Italia della Fondazione Principe Alberto II di Monaco, assieme a Giuseppina Fusco, presidente della Fondazione Filippo Caracciolo
 Marco Colasanti, président pour l'Italie de la Fondation Prince Albert II de Monaco, avec Giuseppina Fusco, présidente de la Fondation Filippo Caracciolo



Da sinistra: l'Arcivescovo Fabio Fabene, Marco Colasanti, Giuseppina Fusco, Angelo Sticchi Damiani, Pierluigi Testa, principessa Olimpia Colonna
De gauche à droite : Mgr Fabio Fabene, Marco Colasanti, Giuseppina Fusco, Angelo Sticchi Damiani, Pierluigi Testa, princesse Olimpia Colonna

In questo senso, il protocollo d'intesa rappresenta non solo un impegno verso la ricerca di soluzioni più green, ma anche un invito all'azione per i settori industriali, il mondo politico e la società civile. È essenziale che tutti gli stakeholder collaborino per accelerare questa transizione e garantire un impatto positivo a lungo termine sul nostro pianeta. La Fondazione Principe Alberto II di Monaco ha una lunga storia nel supportare la sostenibilità ambientale. Questo accordo si inserisce perfettamente nella nostra visione di un mondo dove il progresso e l'innovazione vengono messi a frutto per proteggere e preservare gli ecosistemi. Vogliamo dimostrare che un cambiamento verso la sostenibilità è possibile attraverso azioni concrete e partnership strategiche. Guardiamo con fiducia al futuro, sapendo che il lavoro che stiamo facendo oggi per promuovere una mobilità più sostenibile contribuirà significativamente alla qualità della vita delle generazioni future”.

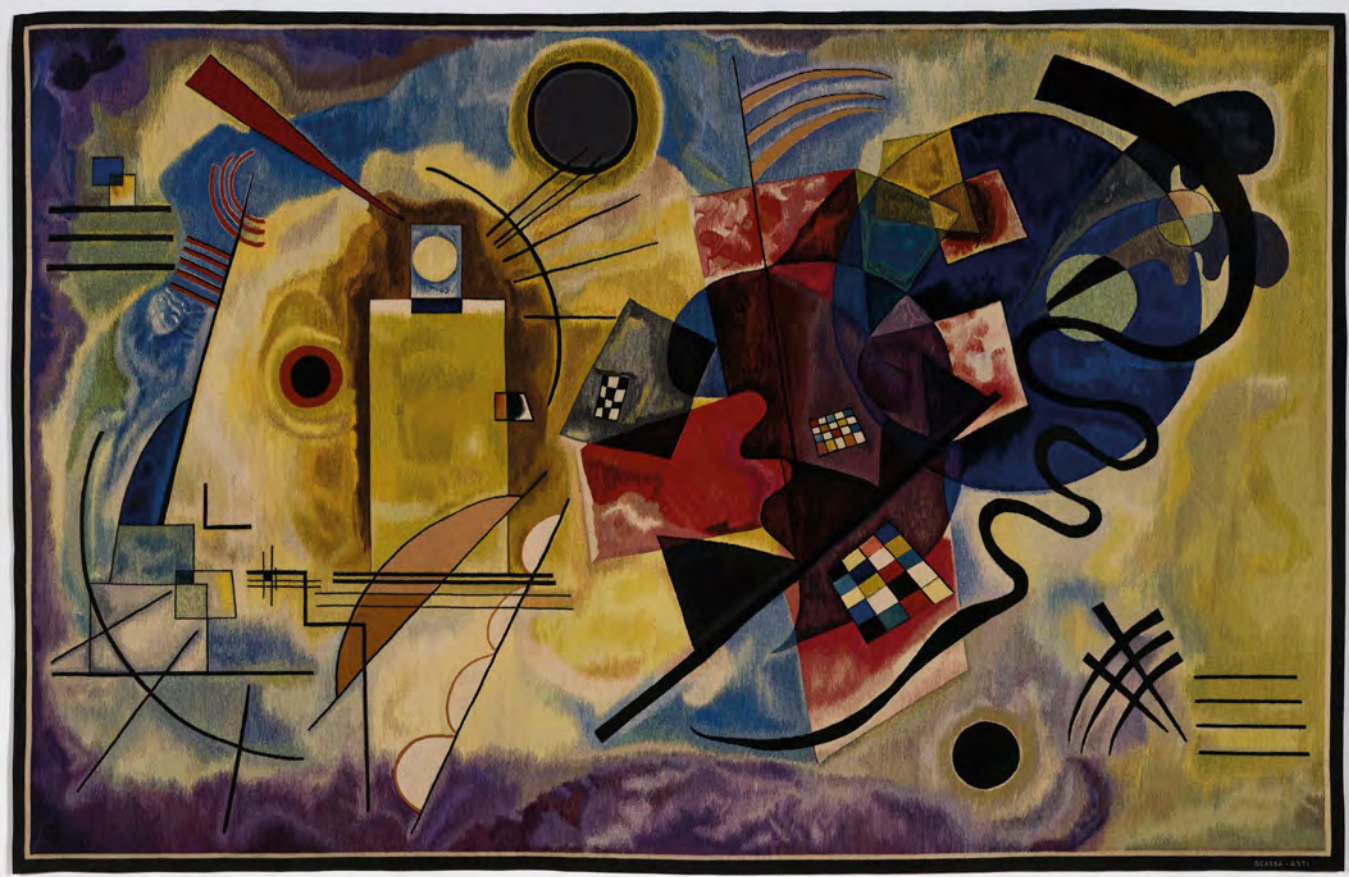
“Proteggere la salute della Terra e il benessere della collettività, anche attraverso l'ecosostenibilità del sistema dei trasporti e della mobilità, è il filo conduttore che guida la collaborazione tra i nostri enti”, ha precisato Giuseppina Fusco, presidente della Fondazione Filippo Caracciolo. “Una collaborazione che intende mettere a fattore comune esperienze e competenze per realizzare studi e ricerche, formulare proposte, sviluppare progetti e iniziative anche formative e di sensibilizzazione, con il fine ultimo di trarre una mobilità sicura, ecologica ed efficiente, economicamente e socialmente”.

Alla firma, tra gli altri, erano presenti anche la principessa Olimpia Colonna e Pierluigi Testa, Araldi della Fondazione Principe Alberto II di Monaco-Italia.

tole d'accord représente non seulement un engagement dans la recherche de solutions 'vertes', mais aussi un appel à l'action pour les secteurs industriels, le monde politique et la société civile. Il est essentiel que toutes les parties prenantes travaillent ensemble pour accélérer cette transition et garantir un impact positif à long terme sur notre planète. La Fondation Prince Albert II de Monaco soutient depuis longtemps la durabilité environnementale. Cet accord s'inscrit parfaitement dans notre vision d'un monde où le progrès et l'innovation sont mis à profit pour protéger et préserver les écosystèmes. Nous voulons démontrer qu'un changement vers la durabilité est possible grâce à des actions concrètes et des partenariats stratégiques. Nous regardons l'avenir avec confiance, sachant que le travail que nous accomplissons aujourd'hui pour promouvoir une mobilité plus durable contribuera de manière significative à la qualité de vie des générations futures ».

« Protéger la santé de la Terre et le bien-être de la communauté, également à travers l'éco-durabilité du système de transport et de mobilité, est le fil conducteur qui guide la collaboration entre nos entités », a précisé Giuseppina Fusco, présidente de la Fondation Filippo Caracciolo. « Une collaboration qui vise à unir nos expériences et compétences pour réaliser des études et recherches, formuler des propositions, développer des projets et initiatives y compris dans les domaines de la formation et sensibilisation, dans le but ultime de parvenir à une mobilité sûre, écologique et efficace économiquement et socialement ».

À la signature de l'entente, étaient présents la princesse Olimpia Colonna et Pierluigi Testa, Hérauts de la Fondation Prince Albert II de Monaco - Italie.



Le trame del lusso tra arte e design

Les textures du luxe entre l'art et la stylisque

Il torcione si muove veloce attraverso i fili dell'ordito. Attorno alla matassa di lana si sovrappongono fili giallo ocra, blu di Prussia, verde acqua, petrolio e grigio. Cinque lane piemontesi, naturali e ritorte, si uniscono a formare un'unica, peculiare sfumatura. La trama si forma, passaggio dopo passaggio, rispettando il disegno indicato dal proiettore e tracciato poi a mano sull'ordito. I colori sono vivi, vibranti, intensi, rotondi. L'arazzo prende vita lentamente: un metro quadrato di lussuosa perfezione in circa tre mesi di lavoro, fino a creare l'intero, unico e irripetibile capolavoro di una forma d'arte antica, prestata a interpretare il design contemporaneo.

Forte di questo lavoro, l'Arazzeria Scassa sarà protagonista di un evento durante la Design Week di Milano con la presentazione di un nuovo orizzonte del lusso: una visione dell'arte contemporanea e del design più attuale, realizzata con tutta la sapienza artigianale, le migliori lane e sete italiane. E quindi il 16 aprile, per una ristretta cerchia di invitati si apriranno le porte dell'elegante Boutique al civico 6 di via Pisoni: due piani dedicati al design e frequentati dai migliori architetti, committenti e designer del mondo, in cui gli invitati potranno ammirare arazzi e tappeti originali tratti dai disegni di Paul Klee, Andy Wharol, Felice Casorati, Vassily Kandinsky, Corrado Cagli, Giuseppe Capogrossi, Giorgio De Chirico e Renzo Piano. Trame di perfezione e autentico lusso, nate per opera di Scassa sui telai ad alto liccio del Seicento da disegni di grandi maestri del Novecento.

Massimo Bilotta, amministratore delegato di Arazzeria Scassa,

La torsion s'effectue rapidement à travers les fils de chaîne. Autour de l'écheveau de laine, des fils jaune ocra, bleu de Prusse, vert d'eau, pétrole et gris se superposent. Cinq laines piémontaises, naturelles et torsadées, s'unissent pour former une teinte unique et particulière. La trame se forme ainsi, étape après étape, en respectant le dessin indiqué par le projecteur, puis tracé à la main sur la chaîne. La tapisserie Arras avec ses couleurs vives, vibrantes, intenses, prend lentement vie. Trois mois de travail pour un seul mètre carré jusqu'à ce que l'ensemble soit créé : un chef-d'œuvre unique et irremplaçable, une forme d'art ancienne interprétée au goût contemporain.

Forte de ce travail, l'atelier Arazzeria Scassa présentera à Milan, pendant la Design Week, son nouvel horizon du luxe, de l'art et du design les plus modernes : des tapisseries Arras créées avec savoir-faire artisanal, les meilleures laines et soies italiennes. Ainsi le 16 avril, les portes de l'élégante La Boutique, au numéro 6 de via Pisoni, s'ouvriront pour un petit cercle d'invités : deux étages dédiés au design et fréquentés par les meilleurs architectes, clients et concepteurs du monde, où les invités pourront admirer des tapisseries Arras et tapis originaux de l'Arazzeria Scassa, tirés des dessins de Paul Klee, Andy Wharol, Felice Casorati, Vassily Kandinsky, Corrado Cagli, Giuseppe Capogrossi, Giorgio De Chirico et Renzo Piano. Des trames d'une perfection absolue et d'un luxe authentique, créées par Scassa sur les métiers à hautes lisses du XVIIe siècle à partir des dessins des grands maîtres du XXe.

Massimo Bilotta, PDG d'Arazzeria Scassa, commente : « Nous

commenta: «Siamo molto felici di questa collaborazione con La Boutique, uno dei punti di riferimento per architetti, designer e amanti della bellezza. L'evento di presentazione del 16 aprile sarà l'occasione per riaffacciarsi sulla scena internazionale dopo il riassetto aziendale, seguito agli anni del Covid e alla morte di mio zio, Ugo Scassa, fondatore dell'Arazzeria».

Bilotta si ferma accanto a un arazzo, ne sfiora la superficie preziosa, e prosegue: «L'ho affiancato con passione per diversi anni e da lui ho appreso moltissimo, come da mia zia Catia e da mia madre Franca che hanno dedicato la loro vita all'Arazzeria, riempiendo di arte e colori l'antico convento di Valmanera, dove l'azienda ha sede, alle porte di Asti. Oggi, forti di un'esperienza di oltre sessant'anni che ci ha portato ad avere clienti come lo Stato italiano e quello francese, il Vaticano, Cartier, Fendi, Gucci, le famiglie Agnelli, Olivetti e Rizzoli, Renzo Piano, Felice Casorati e molti altri, vogliamo riportare l'attenzione su questa forma d'arte e presentarla nella sua realtà attuale: non disegni mitologici o iconografie bucoliche con colori piatti e codificati, ma opere d'arte tratte dai maggiori pittori, architetti e designer contemporanei, con colori intensi, riccamente sfumati, grazie all'avvolgersi di fili diversi a formare tonalità palpitanti e irripetibili».

Emozionanti reportage video, le armonie suadenti del violino di Margherita Valente e il brindisi gourmet a cura di Bibi Lab di Milano accompagneranno la presentazione, l'evento inaugurale del rilancio di Arazzeria Scassa.

sommes très heureux de cette collaboration avec La Boutique, l'un des points de référence pour les architectes, les designers et les amateurs de belles œuvres. L'événement de présentation du 16 avril sera pour nous l'occasion de réapparaître sur la scène internationale, après la réorganisation de l'entreprise suite aux années de la pandémie et au décès de mon oncle, Ugo Scassa, fondateur de l'Arazzeria ».

Bilotta s'arrête à côté d'une tapisserie, touche sa précieuse surface et continue: «Je l'ai soutenu avec passion pendant plusieurs années et j'ai beaucoup appris de lui, ainsi que de ma tante Catia et ma mère Franca qui ont consacré leur vie à l'Arazzeria, remplissant d'art et de couleurs l'ancien couvent de Valmanera, où l'entreprise est basée, aux portes de la ville d'Asti (Piémont). Aujourd'hui, grâce à plus de soixante ans d'expérience - qui nous ont permis d'avoir des clients tels que les États italien et français, le Vatican, Cartier, Fendi, Gucci, les familles Agnelli, Olivetti et Rizzoli, Renzo Piano, Felice Casorati et bien d'autres encore - nous voulons ramener l'attention sur cette forme d'art et la présenter dans son actualité : non pas des dessins mythologiques ou des iconographies bucoliques aux couleurs plates et codées, mais des œuvres d'art tirées des plus grands peintres, architectes et designers contemporains, aux couleurs intenses et richement nuancées grâce à l'enroulement de différents fils donnant des tonalités palpitantes et uniques ».

Des reportages vidéo passionnants, le son harmonieux du



Due esempi di arazzi realizzati dall'Arazzeria Scassa: nella pagina a fianco "Giallo rosso blu" di Vassily Kandinskij, qui sopra "Pittura murale" di Luigi Spazzapan
Deux exemples de tapisseries réalisées par Arazzeria Scassa : page ci-contre « Jaune rouge bleu » de Vassily Kandinsky, ci-dessus « Pittura murale » (peinture murale) de Luigi Spazzapan



Gli interni del museo Scassa ad Asti / Les intérieurs du musée Scassa à Asti (Piémont)

Seguiranno poi: il 16 maggio, un evento per la calata di un arazzo dal telaio nella sede ad Asti; a fine maggio-inizio giugno nel Principato di Monaco, uno dedicato al lusso nell'architettura civile e navale; infine, una mostra d'arte a Torino nell'inverno.

«Il 2024 segnerà, per la produzione di Arazzeria Scassa, l'apertura verso nuovi orizzonti», annuncia Bilotta, sottolineando: «Nell'immaginario di troppe persone gli arazzi sono ancora ricondotti agli esempi del Cinquecento e del Seicento; meravigliosi, certo, ma appartenenti ad altre epoche, testimoni di altri stili. Quelli li restauriamo (uno, del Bronzino, datato 1549, restaurato dalla zia Catia e da mia madre Franca, oggi è al Quirinale), ma la nostra vocazione è quella di innovare: come fece mio zio, quando inventò la cosiddetta tecnica Scassa mescolando i fili di lana per creare le sfumature, e come stiamo facendo noi oggi, tessendo relazioni con committenti e artisti contemporanei che sempre di più ci affidano l'interpretazione in arazzo di loro opere, da inserire in importanti dimore o yacht eleganti. Così l'arte esce dai confini della forma, della tecnica originaria e ci affida l'idea di un nuovo modello di bellezza, la cui preziosità si percepisce non solo con gli occhi, ma si può anche sentire distintamente sotto le dita».



L'antico convento di Valmanera (Asti) dove ha sede l'Arazzeria Scassa
L'ancien couvent de Valmanera (Asti) où se trouve le siège de Arazzeria Scassa

violon de Margherita Valente et le cocktail gourmand organisé par Bibi Lab de Milan accompagneront la présentation de l'Arazzeria Scassa. Puis, conformément au programme, suivront d'autres initiatives : le 16 mai au siège social de l'atelier, la découverte d'une tapisserie du métier à tisser ; fin mai-début juin à Monaco, un événement dédié au luxe dans l'architecture civile et navale ; enfin, en hiver, une exposition d'art à Turin.

«L'année 2024 marquera, pour la production de l'Arazzeria Scassa, son ouverture vers de nouveaux horizons », annonce Bilotta, soulignant : « Dans l'imaginaire, les tapisseries remontent encore aux XVIe et XVIIe siècles ; merveilleuses, certes, mais appartenant à d'autres époques, témoins d'autres styles. Bien sûr, nous les restaurons (l'une, de Bronzino, datée de 1549 et restaurée par tante Catia et ma mère Franca, se trouve aujourd'hui au Quirinale, le palais du président de

la République Italienne), mais notre vocation est d'innover : comme l'a fait mon oncle lorsqu'il a inventé la technique dite Scassa en mélangeant des fils de laine pour créer des nuances, et comme nous le faisons aujourd'hui en établissant des relations avec des clients et des artistes contemporains qui nous confient la transposition de leurs œuvres en tapisseries pour des demeures prestigieuses ou des yachts élégants. Ainsi l'art dépasse les limites des formes et techniques originaires. Elle nous confie cette idée pour créer un nouveau modèle de beauté, dont la préciosité est perçue et ressentie non seulement avec les yeux, mais aussi avec les doigts ».



*Il Primo
Villaggio Finlandese.
il Wellness a cielo aperto.*



Circondati dalla natura, immersi nella tranquillità, un oasi di benessere, cogli l'attimo. Prenditi una pausa e vieni a trovarci. Troverai accoglienza nella nostre uniche houseboat, potrai rilassarti nell'originale Spa tutta Finlandese, giocare a paddle, fare una passeggiata a cavallo in luoghi suggestivi, cenare nei due ristoranti sul lago, sorseggiare un aperitivo nel nostro campo di lavanda, fare due tiri nel nostro campo di pratica di golf, un tuffo in piscina e ancora molte altre attività.



TS Traslochi: servizi professionali su misura *Des services à la carte pour tout déménagement*

L'azienda TS Traslochi si consolida nel Principato di Monaco. Ciò testimonia l'impegno dell'azienda nel servire una clientela elitaria con la massima precisione e affidabilità. La presenza a Monte-Carlo riflette la fiducia e il prestigio che l'azienda ha guadagnato nel campo dei traslochi di lusso, proponendosi di soddisfare le esigenze delle personalità più esigenti con la stessa dedizione e attenzione al dettaglio che la contraddistinguono.

La professionalità di TS Traslochi, unita a un'ampia gamma di servizi e a un impegno a lungo termine verso il cliente, la rende una scelta ideale per coloro che cercano prestazioni affidabili e di alta qualità. La sua reputazione deriva principalmente dall'operare con una squadra altamente qualificata, costantemente aggiornata tramite formazione periodica per rimanere al passo con le evoluzioni del settore. L'azienda ha concentrato la propria attività nel centro Italia e nel nord del Paese, con particolare attenzione al Nord-Est, operando in tutti gli aspetti dei traslochi, dei trasporti e delle soluzioni logistiche.

Nonostante sia una nuova realtà imprenditoriale, i membri di TS Traslochi vantano un'esperienza ventennale nel settore. Con oltre 300 clienti nel 2023, l'obiettivo primario dell'azienda è raddoppiare questo numero nel corso del 2024, confermandosi leader nel mercato e espandendosi all'estero.

«Abbiamo già una forte presenza in Svizzera, dove collaboriamo con numerosi brand e agenzie di design, così come in Francia e nel Principato di Monaco, paesi in cui miriamo ad aumentare la nostra attività, nonché negli Emirati, dove siamo già noti a Dubai», spiega Massimiliano Pintagro, Responsabile Generale

L'italiana TS Traslochi consolida la sua posizione in Principauté de Monaco. Cela témoigne de l'engagement de l'entreprise à servir une clientèle élitaine avec la plus grande attention et fiabilité. Sa présence à Monaco reflète la confiance et le prestige que l'entreprise a acquis dans le domaine du déménagement de luxe, visant à satisfaire les besoins des personnalités les plus exigeantes avec le même dévouement et souci du détail qui la distinguent.

Le professionnalisme de TS Traslochi combiné à une large gamme de services et à un engagement à long terme envers le client, en fait un choix idéal pour ceux qui recherchent des prestations fiables et de haute qualité. Sa renommée vient du fait qu'elle travaille avec une équipe très qualifiée et régulièrement formée, dans le but de suivre les évolutions du secteur. L'entreprise a concentré son activité en Italie, surtout dans le centre et le Nord-Est du pays, dans tous les aspects des déménagements, transports et solutions logistiques. Bien qu'il s'agisse d'une activité entrepreneuriale récente, ses membres ont plus de vingt ans d'expérience dans le domaine. Avec plus de 300 clients en 2023, l'entreprise ambitionne de doubler ce nombre au cours de 2024 : l'objectif est de se confirmer comme leader du marché et se développer à l'international.

« Nous sommes déjà très actifs en Suisse auprès de nombreuses enseignes et agences de design ; en France et à Monaco où nous visons notamment à accroître notre présence, ainsi qu'aux Émirats où nous sommes déjà bien connus à Dubaï », nous dit Massimiliano Pintagro, Responsable de TS Traslochi pour l'Italie et l'international, avec le Président Benjamin Iakab et le Directeur général Cristian Pinziariu.

di TS Traslochi per l'Italia e l'estero, assieme al Presidente Benjamin Lakab e al Direttore generale, Cristian Pinziariu.

“Un trasloco è inevitabilmente stressante, specialmente se coinvolge un trasferimento internazionale” - ci dicono i dirigenti - “Le distanze da percorrere richiedono un'organizzazione precisa in ciascun dettaglio, dove ogni omissione potrebbe causare problemi significativi. Con i nostri mezzi, tuttavia, siamo in grado di gestire anche grandi spazi e garantire un servizio rapido, organizzato e professionale, adattabile alle esigenze di ogni clientela: dalle istituzioni agli enti, dai privati alle grandi imprese. La nostra azienda si basa sul concetto di globalizzazione, che implica sviluppo ed evoluzione. Siamo dotati di mezzi altamente tecnologici per affrontare qualsiasi evenienza. TS Traslochi si distingue quindi per la sua professionalità e organizzazione, offrendo ai clienti esperienza, tecnologia, innovazione e servizio. Il suo motto è: TS, lo apprezzi solo se lo provi”.

“Siamo un'azienda di servizi a 360 gradi, dai traslochi in giornata al deposito - aggiunge Pintagro - Forniamo mezzi e risorse. La nostra flotta, composta da furgoni di varie dimensioni, è attrezzata con scale, montacarichi e bilici, ed è progettata per soddisfare ogni esigenza garantendo elevati standard di professionalità e sicurezza. Il nostro impegno costante nella preparazione del team è un'ulteriore testimonianza del nostro impegno a offrire servizi di qualità massima. TS può inoltre contare su una solida base patrimoniale, accumulata nel corso della sua attività. Infine, crediamo molto nei giovani e investiamo risorse per il loro sviluppo”.



Massimiliano Pintagro; Cristian Pinziariu

“Guardando al futuro - conclude Pintagro - vogliamo crescere senza mai perdere di vista la qualità, concentrando i nostri sforzi su progetti di comunicazione integrata: dallo sponsoring di importanti squadre di calcio come il Livorno Calcio, al cinema, agli eventi e ai media. Ed è per questo che abbiamo scelto di presentare la nostra attività su una rivista autorevole come Monaco Affari che rappresenta uno strumento di servizio per la community aziendale”.

« Qu'un déménagement soit fatigant est une évidence, mais si on y ajoute le transfert dans un autre pays, la situation se complique davantage », nous disent les dirigeants. « En effet, les distances à gérer rendent indispensable une organisation ponctuelle dans toutes les phases du déménagement, car tout oubli peut créer un désagrément majeur.



Da sinistra: il Presidente Benjamin Lakab; il Direttore generale Cristian Pinziariu; Massimiliano Pintagro, Responsabile generale di TS Traslochi per l'Italia e l'estero
De gauche à droite : le Président Benjamin Lakab; le Directeur général Cristian Pinziariu ; Massimiliano Pintagro, Responsable général de TS Traslochi pour l'Italie et l'étranger

Cependant, avec nos moyens, nous sommes en mesure de nous occuper de grands espaces et d'assurer un service rapide, professionnel et capable de satisfaire les différents besoins de tout type de client : des organismes publics aux grandes entreprises, des simples particuliers aux plus exigeants. Notre société a comme valeur fondatrice le concept de mondialisation, ce qui implique des actions continues de développement et mises à jour. À cet égard, nous nous sommes dotés de moyens à la pointe de la technologie pour parer à toute éventualité.

TS Traslochi se distingue donc par son professionnalisme et son organisation, mettant à la disposition du client son expérience, ses technologies, son savoir-faire et sa capacité d'innover. Sa devise est : TS, on ne l'apprecie que si on l'essaye ».

« Nous sommes une entreprise de services à 360° : du déménagement dans la journée jusqu'au stockage », ajoute Massimiliano Pintagro. « En effet, nous fournissons des ressources humaines et des moyens. Notre flotte est composée de fourgons et camions de différentes tailles qui disposent d'échelles, de monte-charges, de palans et de tout autre équipement accessoire. Nos véhicules sont conçus pour s'adapter à chaque besoin, en garantissant des normes élevées de professionnalisme et de sécurité. Aussi, la préparation de notre équipe témoigne l'engagement de TS à fournir des services de qualité maximale. Par ailleurs, l'entreprise peut également compter sur une solidité financière importante, acquise tout au long de son activité. Nous croyons enfin dans les jeunes et investissons des ressources pour leur développement ».

« Dans les années à venir », conclut le Responsable, « nous souhaitons croître sans perdre de vue la qualité et concentrer nos efforts sur des actions de communication intégrées, comme le sponsoring d'équipes de football importantes (nous soutenons déjà le Livorno Calcio), d'événements ou de films, ainsi qu'augmenter notre présence sur les médias. Et c'est pour cette raison que nous avons choisi un magazine faisant autorité tel que Monaco Affari, qui représente un véritable outil d'information et de communication pour le monde des affaires ».

“Quando la Forza Incontra la Potenza: L’Alchimia tra Fitness e Supercar”

Carissimi lettori,
Benvenuti nella mia rubrica di fitness e wellness, sono la vostra coach Sara Lisa. In questo numero della rivista, vi farò scoprire come il mio metodo può fondersi con la mia passione per le auto: benvenuti in LuxFit Automotive, dove ogni istante è una sinfonia di potenza e vitalità.

“Estetica ed Equilibrio: Il Design che Ispira Benessere”

Questo è il punto d’incontro dove la visione innovativa si fonde con l’arte senza tempo, dove il viaggio non è solo un traguardo, ma una celebrazione della nostra ricerca per l’eccellenza.

“Agilità e Velocità: L’Essenza del Movimento e della Performance”

“Immaginate” - dice la coach - “di eseguire un allenamento ad alta intensità, dove ogni movimento è preciso e potente come l’accelerazione di una supercar o tecniche di mindfulness che riflettono la calma e la concentrazione di un pilota su un circuito di F1. Qui, la disciplina del fitness incontra la mia passione, ogni sessione di allenamento si carica dell’adrenalina e dell’emozione tipiche della guida di un veicolo d’élite”.

“Equilibrio Dinamico: Tra Adrenalina e Serenità”

Il concetto di GLOBAL PERFORMANCE firmato in esclusiva da SARA LISA SPORT, esplora attraverso sei prismi fondamentali una visione ampliata di ciò che significa vivere all’insegna dell’eccellenza: un’esistenza dove forza, agilità, innovazione, resilienza emotiva e sostenibilità si intrecciano in un tessuto unico di esperienze.

“Cura di Sé e del Pianeta: La Sostenibilità come Filosofia Comune”

Ispirandosi all’ingegneria avanzata, al design sofisticato e alla potenza inebriante, il metodo propone percorsi dove fitness e wellness si intrecciano indissolubilmente con l’estetica e le prestazioni delle supercar, offrendo esperienze di allenamento senza precedenti che motivano a spingersi oltre i propri limiti, esplorando orizzonti sempre nuovi. Questa è l’essenza della “Performance Globale”: un viaggio entusiasmante verso il miglioramento di sé, guidato dall’innovazione e dall’esclusività che solo Sara sa offrire.

“Oltre i Limiti: Innovazione come Motore di Crescita”

Vi invito a visitare tutti i percorsi LuxFit Automotive sul mio sito www.saralisasport.com per vivere una vita impreziosita dalla passione, dall’innovazione e dall’esclusività, tracciando un percorso luminoso verso un futuro di ineguagliabile eccellenza.

Ringraziandovi della vostra attenzione, vi aspetto sul prossimo numero della rubrica dove esploreremo insieme un’altra connessione tra la global performance e l’affascinante mondo della nautica.

Un abbraccio forte,
La vostra coach Sara Lisa



“Quand la Force Rencontre la Puissance : l’Alchimie entre Fitness et Supercars”

Chers lecteurs,
Bienvenue dans ma chronique fitness et bien-être, je suis votre coach Sara Lisa. Dans ce numéro du magazine, je vous laisse découvrir comment ma méthode peut fusionner avec ma passion pour l’automobile : bienvenue chez LuxFit Automotive, où chaque instant est une symphonie de puissance et de vitalité.

« Esthétique et Équilibre : un Design qui Inspire le Bien-être »

C’est le point de rencontre où la vision innovante fusionne avec l’art intemporel, où le voyage n’est pas seulement un objectif, mais une célébration de notre quête de l’excellence.

« Agilité et Vitesse : l’Essence du Mouvement et de la Performance »

« Imaginez » - nous dit la coach - « d’effectuer un entraînement de haute intensité, où chaque mouvement est précis et puissant comme l’accélération d’une supercar ou bien des techniques de mindfulness (pleine conscience) qui reflètent le calme et la concentration d’un pilote sur un circuit de F1. Ici, la discipline du fitness rencontre ma passion, chaque séance d’entraînement est chargée d’adrénaline et d’émotion typique de la conduite d’un véhicule d’élite ».

« Équilibre Dynamique : Entre Adrenaline et Sérénité »

Le concept de GLOBAL PERFORMANCE, signé exclusivement par SARA LISA SPORT, explore à travers six prismes fondamentaux une vision élargie de ce que signifie vivre au nom de l’excellence : une existence où force, agilité, innovation, résilience émotionnelle et durabilité s’entrelacent dans un tissu unique d’expériences.

« Prendre soin de Soi et de la Planète : La Durabilité comme Philosophie Commune »

Inspirée par une ingénierie avancée, un design sophistiqué et une puissance enivrante, la méthode propose des parcours où la forme physique et le bien-être sont inextricablement liés à l’esthétique et aux performances des supercars, offrant des expériences d’entraînement sans précédent qui vous motivent à dépasser vos limites, en explorant toujours de nouveaux horizons. C’est l’essence de la « Performance Globale » : un voyage passionnant vers le développement personnel, motivé par l’innovation et l’exclusivité que seule Sara peut offrir.

« Au-delà des Limites : l’Innovation comme Moteur de Croissance »

Je vous invite à visiter tous les itinéraires LuxFit Automotive sur mon site www.saralisasport.com pour vivre une vie enrichie de passion, d’innovation et d’exclusivité, traçant un chemin lumineux vers un avenir d’excellence sans précédent.

En vous remerciant de votre attention, j’ai hâte de vous retrouver dans le prochain numéro de ma chronique où nous explorerons ensemble un autre lien entre la performance globale et le monde fascinant du nautisme.

À bientôt, Votre coach Sara Lisa



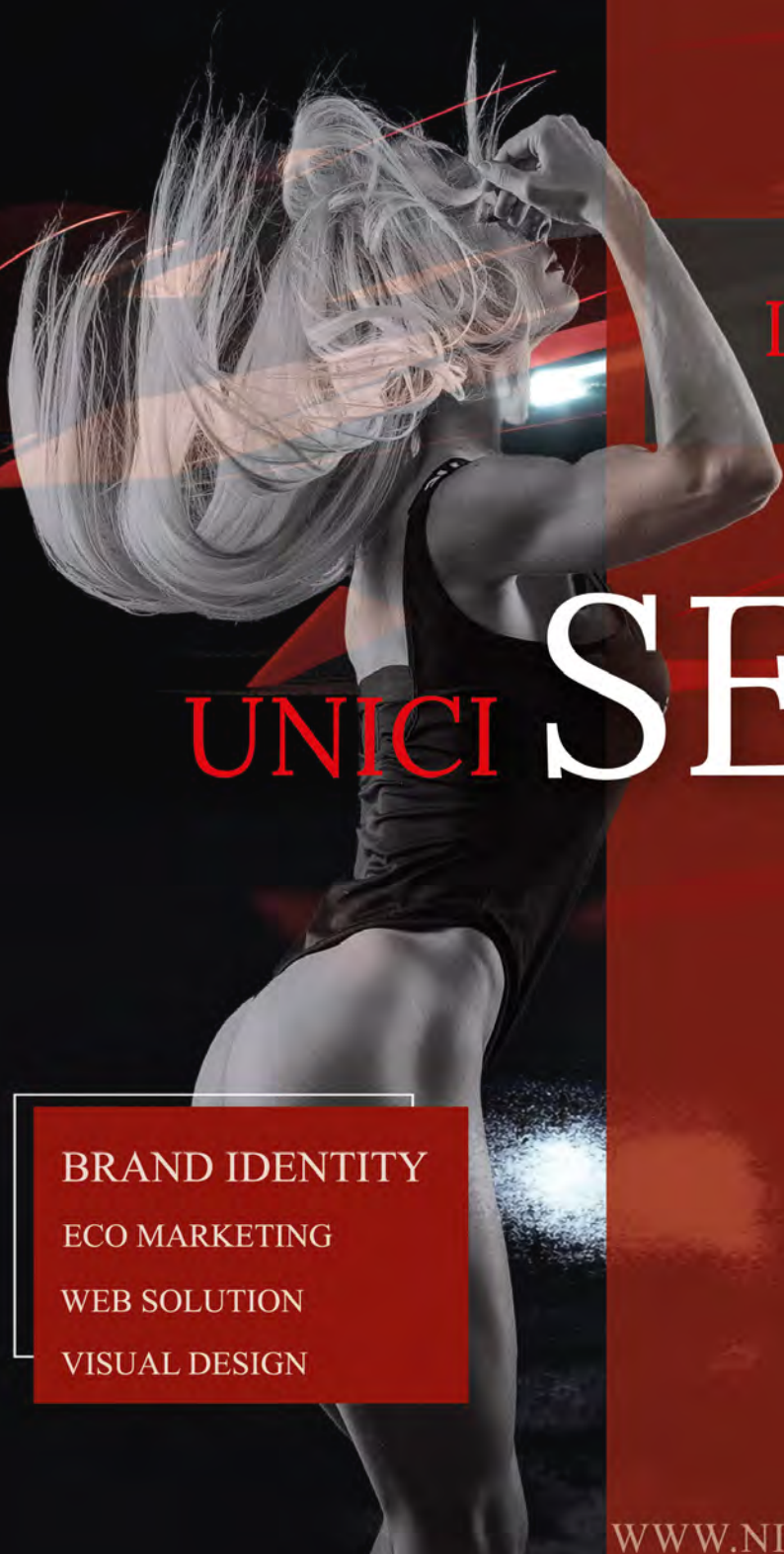



NISATUAL

Comunicazione & Design

Un Viaggio
Esclusivo

NEL CUORE
DELL'ECCELLENZA



L'ARTE DI ESSERE

UNICI **SEMPRE**

BRAND IDENTITY

ECO MARKETING

WEB SOLUTION

VISUAL DESIGN

DOVE FORZA
BELLEZZA E
INNOVAZIONE

Danzano Insieme

NISATUAL PER SARA LISA SPORT

LuxFit Automotive

MONACO, 05/11/19

WWW.NISATUAL.IT

Rapporto di fine anno e prospettive

Bilan 2023 et orientations stratégiques

Alla presenza del ministro di Stato Pierre Dartout e del ministro delle Finanze e dell'Economia Pierre-André Chiappori, la Direzione del Turismo e dei Congressi (DTC) ha riunito al Grimaldi Forum i rappresentanti del settore turistico monegasco. Il 2023 è stato un anno positivo che si è concluso con un tasso di occupazione negli hotel del Principato del 57%, in aumento di 1 punto rispetto al 2022. Il prezzo medio è aumentato del 3,5% per raggiungere il valore record di 474 euro IVA esclusa. Se l'estate è stata trainata dai clienti provenienti da Stati Uniti e Medio Oriente, cambia anche la Top 3 annuale con l'ingresso degli USA al secondo posto dietro alla Francia e davanti all'Italia, spingendo il Regno Unito al quarto posto.

Il direttore del Turismo e dei Congressi, Guy Antognelli, ha posto l'accento sugli ottimi risultati di fine 2023. Nel periodo natalizio, le strutture alberghiere hanno registrato un'occupazione media del 50%, ben al di sopra della media abituale dell'ultimo mese dell'anno. D'altro canto, il periodo di Capodanno ha visto un eccezionale tasso di presenze, pari al 90%, superando ogni aspettativa.

Di quali nazionalità sono i principali visitatori?

«Quasi la metà degli avventori di strutture alberghiere e ristoranti sono francesi o italiani, superando le cifre del 2019 e del 2022. Abbiamo anche notato un aumento significativo della presenza americana, in continuità con la tendenza osservata all'inizio del 2023», risponde Guy Antognelli.

En présence du ministre d'État Pierre Dartout et du ministre pour les Finances et l'Économie Pierre-André Chiappori, la Direction du Tourisme et des Congrès (DTC) a rassemblé au Grimaldi Forum les représentants du secteur touristique de Monaco. 2023 a été une année positive qui s'est achevée avec un taux d'occupation dans les hôtels de la Principauté de 57%, en hausse de 1 point par rapport à 2022. Le prix moyen progresse de 3,5% pour atteindre la valeur record de 474 euros HT. Si l'été a été porté par les clientèles en provenance des États-Unis et du Moyen-Orient, le Top 3 annuel change également avec l'entrée des USA au second rang derrière la France et devant l'Italie, poussant le Royaume Uni à la quatrième place. Le directeur du Tourisme et des Congrès, Guy Antognelli, a mis l'accent sur les résultats remarquables pour la période des fêtes de fin 2023. Les établissements hôteliers ont affiché une occupation moyenne de 50% au moment de Noël, dépassant largement la moyenne habituelle du dernier mois de l'année. En revanche, la période du Nouvel An a enregistré un taux de présences spectaculaire de 90%, dépassant toutes les attentes.

Quelles sont les nationalités des principaux visiteurs ?

«Près de la moitié des clients qui ont fréquenté les établissements hôteliers et les restaurants sont français ou italiens, surpassant les chiffres de 2019 et 2022. Une augmentation significative de la fréquentation américaine est également notée, en continuité avec la tendance observée en début d'année 2023 », a répondu Guy Antognelli.



Il direttore della DTC Guy Antognelli durante la presentazione dei dati sul turismo nel Principato
Le directeur de la DTC Guy Antognelli pendant la présentation des résultats du tourisme à Monaco

© Stéphane Darma

Il Principato premiato come Migliore Destinazione Europea

Il sito Best European Destinations ha pubblicato il 16 febbraio scorso la sua classifica per il 2024, nella quale il Principato di Monaco ha vinto un award ed è salito sul podio, dietro a Marbella in Spagna e davanti a Malta.

“Soggiornare a Monaco significa scegliere una destinazione eccezionale dove tutti possono vivere esperienze uniche e memorabili”, scrive il sito a proposito della destinazione Monaco. European Best Destinations evidenzia “il connubio perfetto tra glamour, cultura e relax” del Principato “noto per la sua sicurezza”, ma anche le sue “delizie gastronomiche”, i suoi “eventi sportivi e culturali”, la sua “vita notturna eccezionale”...

Il riconoscimento è stato accolto favorevolmente da Guy Antognelli, direttore del Turismo e dei Congressi di Monaco: “Questo premio, assegnato dai visitatori stessi, è allo stesso tempo il riconoscimento degli sforzi intrapresi quotidianamente da tutti i professionisti del turismo del Principato e l’affermazione del rinnovamento della destinazione e del suo posizionamento unico che confermano che Monaco è un paese come nessun altro”.

Quali sono stati gli eventi e le attività particolarmente attrattivi per il turismo nel paese?

“Le decorazioni e luminarie della città, del villaggio di Natale e sulla piazza del Casinò hanno svolto un ruolo fondamentale, sia per attirare la clientela locale-regionale che viene per un giorno, sia i turisti internazionali, perché Monaco vive durante le feste e offre un’esperienza eccezionale, generando feedback estremamente positivi da parte dei visitatori”.

Quali trend si prevedono per l’anno 2024?

“La Direzione del Turismo e dei Congressi intensificherà le sue azioni commerciali nei mercati più dinamici e si concentrerà sul rilancio di quelli più tradizionali che, sebbene ancora dominanti, non sono così brillanti come in passato. Ma le proiezioni sono ottimistiche. Ci auguriamo un ritorno importante della clientela italiana, una riconquista dei turisti britannici nonostante il contesto economico e la Brexit, nonché il consolidamento della clientela americana. Si prevede anche una significativa ripresa del turismo d’affari che punta a tornare ai livelli pre-crisi. Tuttavia, l’obiettivo non è attirare più visitatori, ma continuare a offrire un’esperienza eccezionale. In particolare, la nostra attenzione si concentrerà sul recupero dell’Asia, fortemente colpita dal Covid. Si registra già un aumento delle presenze dalla Cina e dal Medio Oriente. È essenziale promuovere le qualità attrattive del paese e mettere in risalto l’eccellenza della sua offerta turistica. Per questo, oltre ad un’ampia azione dedicata al turismo responsabile, la campagna pubblicitaria e di comunicazione già avviata da tempo, Like Nowhere Else sarà ancora oggetto di un ambizioso piano di implementazione, in particolare presso compagnie aeree come Air France, United Airlines, Lufthansa, China Airlines o British Airways”, conclude il direttore del Turismo e dei Congressi di Monaco.

Monaco récompensé comme Best European Destination

Le site Best European Destinations (les meilleures destinations européennes) a dévoilé son classement pour 2024, le 16 février dernier, dans lequel la Principauté décroche un award et figure sur le podium, derrière Marbella en Espagne et devant Malte.

« Séjourner à Monaco signifie choisir une destination exceptionnelle où tout le monde peut profiter d’expériences uniques et mémorables », écrit le site à propos de la destination Monaco. European Best Destinations met en avant « le mariage parfait entre glamour, culture et relaxation » de la Principauté « reconnue pour sa sécurité », mais aussi ses « délices gastronomiques », ses « événements sportifs et culturels », son « exceptionnelle vie nocturne »...

La distinction est saluée par Guy Antognelli, directeur du Tourisme et des Congrès de la Principauté : « Cette récompense décernée par les visiteurs eux-mêmes est tout à la fois la reconnaissance des efforts entrepris au quotidien par l’ensemble des professionnels du tourisme de la Principauté et l’affirmation du renouveau de la destination et de son positionnement unique, qui confirme que Monaco est comme nulle part ailleurs ».

Quels ont été les événements et animations véritablement attrattifs pour le tourisme du pays ?

« La décoration de la ville, au village de Noël et sur la place du Casinò ont joué un rôle crucial, tant pour attirer la clientèle locale-régionale qui vient pour une journée, que pour séduire des touristes internationaux, parce que Monaco vit pendant les fêtes et offre une expérience exceptionnelle, générant des retours extrêmement positifs de la part des visiteurs ».

Quelles tendances se confirment en prévisionnel pour l’année 2024 ?

« La DTC va intensifier ses actions commerciales sur les marchés les plus porteurs et s’attacher à redynamiser les traditionnels qui, bien que toujours prépondérants, ne sont pas aussi dynamiques que précédemment. Les projections sont optimistes. Nous espérons un retour massif de la clientèle italienne, une reconquête des touristes britanniques, malgré les défis économiques et le Brexit, ainsi que la consolidation de la clientèle américaine. Une reprise significative du tourisme d’affaires est également prévue, visant à retrouver les niveaux d’avant la crise. Cependant, l’objectif n’est pas d’attirer davantage de visiteurs, mais de continuer à offrir une expérience exceptionnelle. En particulier, notre attention va se porter sur la reconquête de l’Asie, fortement impactée par le Covid. Une hausse de la fréquentation en provenance de la Chine et du Moyen-Orient est déjà observée. Il est essentiel de promouvoir les attraits du pays et de mettre en avant l’excellence de son offre touristique. Pour ce faire, en plus d’une vaste action dédiée au tourisme responsable, la campagne dénommée Like Nowhere Else fera encore l’objet d’un plan de déploiement ambitieux en particulier auprès de compagnies aériennes telles qu’Air France, United Airlines, Lufthansa, China Airlines ou encore British Airways », a conclu le directeur du Tourisme et des Congrès de Monaco.

Life Exclusive Experience

Riflettori puntati su Monte-Carlo per il grande evento di maggio 2024, targato Life Exclusive Experience, in occasione del prossimo Gran Premio di Formula 1: un appuntamento che è già sold out e si preannuncia come un'occasione da non perdere per essere parte di una kermesse in grande stile destinata a non passare inosservata. Gli ingredienti per una manifestazione speciale ci sono davvero tutti. Ed è su queste premesse che punta fortemente Life Exclusive Experience – una prestigiosa e rinomata società di conciergerie, guidata dall'imprenditore italiano Igor Di Chio - per offrire un'esperienza elettrizzante e ricca di eventi al grande pubblico monegasco e internazionale.

I preparativi sono in pieno svolgimento nel Principato di Monaco, teatro dell'incombente 81esima edizione del Gran

Alta moda, motori e il fascino senza tempo del Principato di Monaco nell'evento Life Exclusive Experience

Premio di Formula Uno che si disputerà il prossimo 26 maggio.

Monte-Carlo è pronta ad accogliere i visitatori di tutto il mondo, dagli amanti e appassionati di motori a quelli del lifestyle e di tutto

ciò che è sinonimo di eccellenza e status. Ed è proprio qui che Life Exclusive Experience si propone di offrire una due giorni di grande spettacolo e attrattiva sulla Life Exclusive Terrace: un ritrovo di prim'ordine da cui è possibile godere di una vista mozzafiato sulla baia monegasca e il circuito. Grandi nomi, eccellenze italiane ed europee dunque riunite in un'atmosfera esclusiva.

Ma come si articolerà il programma ricchissimo che sta prendendo forma, grazie alla presenza di importanti partner, simboli di eleganza e talenti emergenti dal grande potenziale provenienti da Italia, Francia e Principato di Monaco?

Il Gran Premio di Monaco come base per nuovi traguardi da raggiungere - La missione di Igor Di Chio

L'evento che si sta costruendo attorno al Gran Premio di Monaco del prossimo maggio è un traguardo certamente di grande prestigio per Life Exclusive Experience e il suo fondatore Igor Di Chio, ma vuole essere al contempo un'occasione per poter ambire a risultati ancora più importanti, puntando verso nuovi obiettivi e mercati da raggiungere.

La visione rivolta sempre in avanti verso il futuro è d'altronde una caratteristica insita naturalmente in Igor Di Chio, imprenditore milanese che ha consolidato la propria scalata verso il successo facendosi strada nel settore del concierging con il lavoro costante, l'impegno, la ricerca della perfezione e della massima soddisfazione del cliente. Con interessi commerciali distribuiti tra l'Italia (Milano e Roma) e l'estero (da Londra a Monte-Carlo fino ad arrivare a Tashkent e a Miami, dove è in via di definizione l'apertura della divisione statunitense di Life Exclusive Experience e la creazione di un nuovo canale commerciale verso la Florida), Igor Di Chio ambisce con la sua società ad affermarsi come attore di primo piano nel settore del lusso e lifestyle a livello internazionale. Per ulteriori informazioni info@lifexclusivexperience.com

Pleins feux sur Monte-Carlo pour le grand événement organisé en mai 2024 par Life Exclusive Experience à l'occasion du prochain Grand Prix de Formule 1 : une rencontre qui affiche déjà complet et s'annonce également comme l'occasion à de participer à un rendez-vous de grand style, destiné à ne pas passer inaperçu. Et c'est sur ces bases que Life Exclusive Experience - une société de conciergerie prestigieuse et renommée, dirigée par l'entrepreneur italien Igor Di Chio - s'attache à offrir une expérience électrisante et riche en initiatives au grand public monégasque et international.

Les préparatifs battent leur plein en Principauté, théâtre de la prochaine 81e édition du Grand Prix de Formule 1 qui aura lieu le 26 mai. Monaco est prêt à accueillir les visiteurs du monde entier, y compris les passionnés d'automobiles, de lifestyle et de tout ce qui est synonyme d'excellence. Et c'est ici que Life Exclusive Expérience se propose d'organiser deux jours de grand spectacle et de divertissements au sein de la Life Exclusive Terrace, avec une vue imprenable sur la baie monégasque et le circuit, grâce à la présence de partenaires importants. Mais comment sera structuré l'événement ?

« Ce sera un moment de synergies gagnantes pour valoriser le style, la beauté et le charme », déclare le fondateur Igor Di Chio. « Pour l'occasion, Life Exclusive Experience collabore en étroit partenariat avec différentes entités : San Matteo, une entreprise du secteur automobile monégasque ; DM Rent, une société spécialisée dans les voitures de luxe et super sportives en Italie et sur la Côte d'Azur ; Business Cars, une autre entreprise italienne renommée dans le secteur de l'automobile haut de gamme ;

La haute couture, les automobiles et le charme intemporel de la Principauté de Monaco en un seul événement

Le Grand Prix de Monaco comme base pour de nouveaux objectifs à atteindre - la mission d'Igor Di Chio

L'événement qui se prépare autour du Grand Prix de Monaco en mai prochain est certes une étape très prestigieuse pour Life Exclusive Experience et son fondateur Igor Di Chio, mais en même temps il se veut être l'opportunité de pouvoir atteindre des résultats encore plus importants, en visant d'autres initiatives et de nouveaux marchés.

Le regard toujours tourné vers l'avenir est d'ailleurs une caractéristique du tempérament de Igor Di Chio, un entrepreneur milanais qui a consolidé son succès dans le secteur de la conciergerie grâce à un travail constant, son engagement personnel, la recherche de la perfection et de la pleine satisfaction du client.

Avec des intérêts commerciaux répartis entre l'Italie (Milan et Rome) et l'étranger (de Londres à Monte-Carlo jusqu'à Tachkent ou à Miami, siège de la division américaine de Life Exclusive Experience et d'un nouveau canal commercial en Floride), Igor Di Chio vise à s'imposer comme un acteur leader dans le secteur du luxe et lifestyle au niveau international. Pour toutes informations info@lifexclusivexperience.com



A sinistra, Igor Di Chio assieme a Toto Wolff, Team Principal Mercedes F1
 À gauche, Igor Di Chio avec Toto Wolff, directeur de l'équipe Mercedes F1

“L’evento”, afferma il founder Igor Di Chio, “sarà una un momento importante di sinergia vincente in cui esaltare lo stile, la bellezza e il fascino. Per l’occasione, Life Exclusive Experience collabora in stretta partnership con San Matteo SpA, un’importante realtà nell’automotive monegasco e con DM Rent, una giovane azienda specializzata in autovetture di lusso e super sportive su tutto il territorio italiano e in Costa Azzurra che, nel lavoro organizzativo, hanno voluto coinvolgere come partner anche Business Cars, una rinomata società italiana nel settore delle vetture di alta gamma, nonché Riva Immobilier, il punto di riferimento nel settore luxury real estate in Costa Azzurra. Peraltro, gli ospiti coinvolti dagli organizzatori di questa manifestazione rappresentano eccellenze in numerosi ambiti, dall’alta moda high tech all’eno-gastronomia, passando per la gioielleria. Si va così dall’eccellenza vinicola del consorzio Franciacorta - che vanta il prestigioso riconoscimento di Slow Food Italia - alla travolgente bellezza delle creazioni di alta gioielleria firmate Giampiero Tiburzi Smeraldi, passando per l’apprezzata e innovativa collezione di alta moda realizzata dalla giovane e talentuosa stilista romana Beatrice Bocci che, con la sua Capsule Collection ACTA, raggiunge per la prima volta un grande palcoscenico internazionale dopo gli importanti successi ottenuti in Italia.

Presente per l’occasione anche il meglio dell’eccellenza eno-gastronomica e del Made in Italy fornita dalla Altius Chef Academy, pronta a deliziare il palato del pubblico con creazioni di alta cucina e materie prime di grande qualità, come i prodotti artigianali pugliesi Pasta del Maestro; e poi, ancora, il Gruppo Propitalia (immobiliare), la Distilleria Vieux Moulin, Energy Light (gruppo energetico umbro con sede a Foligno), Irises Vision, Helba Gin e le magiche atmosfere tribali e afro house create da un vero e proprio nome di grido nella nightlife monegasca: quello di KarlotaDj”.

Riva Immobilier, una référence de l’immobilier de luxe sur la Côte d’Azur. Aussi, les invités impliqués par les organisateurs représentent l’excellence dans de nombreux domaines : de la mode high-tech à la gastronomie et au vin, en passant par la joaillerie.

Seront ainsi au rendez-vous : l’excellence œnologique du consortium Franciacorta qui bénéficie de la prestigieuse reconnaissance de Slow Food Italia ; les créations de haute joaillerie signées Giampiero Tiburzi Smeraldi ; les lignes de haute couture, très appréciées et innovantes, créées par la jeune et talentueuse styliste romaine Beatrice Bocci qui, avec sa Capsule Collection ACTA, arrivera pour la première fois sur une grande scène internationale après ses succès remportés en Italie.

Nous retrouverons également l’excellence gastronomique et œnologique italienne proposée par Altius Chef Academy, prêt à ravir le palais du public avec des créations de haute cuisine, utilisant des produits des Pouilles, comme la Pasta del Maestro, ou encore le Groupe Propitalia (immobilier), la Distillerie Vieux Moulin (spiritueux), Energy Light (un groupe énergétique ombrien basé à Foligno), Irises Vision, Helba Gin et les ambiances magiques, tribales et afro-house, créées par un grand nom des nuits monégasques : KarlotaDj ».



Igor Di Chio (Ryder Cup, Hospitality Rolex)



Sulle orme dei dinosauri della Gardetta *Sur les traces des dinosaures au Piémont*

Nel mese di gennaio scorso, il Lions Club di Saluzzo e Savigliano (Cuneo) si è dato appuntamento presso La Sirenetta Resort & More Experience per il primo evento del 2024: un'interessante cena-conferenza sul tema Tra terra e cielo, dai dinosauri della Gardetta alle costellazioni della volta celeste.

L'incontro si è incentrato sulla scoperta delle orme fossili di grandi rettili nell'altopiano della Gardetta, in Alta Val Maira (a Canosio in provincia di Cuneo), cui è seguita al termine del dibattito un'osservazione guidata delle stelle.

Dopo l'aperitivo di benvenuto, il cerimoniere Daniele Poma ha dato avvio alla serata ringraziando gli ospiti, tra cui Fabrizio Carbone e Chiara Osnago Gadda, rispettivamente presidente e direttrice dell'ufficio stampa e comunicazione dell'associazione Sportello Italia nel Principato di Monaco, nonché direttore responsabile e caporedattrice della rivista Monaco Affari.

Poi, il presidente Diego Pancaldo, dopo il consueto suono della campanella, ha salutato i soci ricordando il compianto Giuseppe Bonatesta - avvocato e fondatore del Lions Club Saluzzo-Savigliano, recentemente scomparso all'età di 99 anni - e presentando il conferenziere Enrico Collo, geologo dronerese, accompagnatore naturalistico e appassionato di astronomia, che ha conquistato l'attenzione dei presenti con la narrazione della sua attività e, soprattutto, delle sue scoperte.

Collo è un professionista che, in ogni stagione dell'anno, organizza escursioni nei luoghi più suggestivi e selvaggi della Valle Maira: serate per riconoscere le costellazioni, corsi di geologia e astronomia per adulti, gite di istruzione e laboratori didattici per le scuole.

En janvier dernier, le Lions Club de Saluzzo et Savigliano (deux communes en province de Coni au Piémont) s'est réuni à La Sirenetta Resort & More Experience pour le premier rendez-vous de 2024 : un dîner-conférence très intéressant sur le thème Entre terre et ciel, des dinosaures de la Gardetta aux constellations de la voûte étoilée.

Il s'est agit notamment d'un tour d'horizon sur la découverte d'empreintes fossiles de grands reptiles sur le plateau de la Gardetta, dans la haute vallée de Maira (à Canosio en province de Coni) suivi, à la fin du débat, d'une observation guidée des étoiles.

Après l'apéritif de bienvenue, le maître de cérémonie Daniele Poma a ouvert la soirée en saluant les invités - parmi lesquels Fabrizio Carbone et Chiara Osnago Gadda, respectivement président et directrice de la communication de l'association Sportello Italia en Principauté de Monaco, ainsi que directeur et rédactrice en chef du magazine Monaco Affari.

Puis, le président Diego Pancaldo s'est adressé aux membres en rappelant Giuseppe Bonatesta - avocat et fondateur du Lions Club de Saluzzo-Savigliano, récemment décédé à l'âge de 99 ans - et introduisant le conférencier Enrico Collo, géologue et guide passionné d'astronomie qui a parlé de son activité et, surtout, de ses découvertes.

Collo est un professionnel qui, à chaque saison de l'année, organise des excursions dans les lieux les plus beaux et sauvages de la vallée de Maira : des soirées pour reconnaître les constellations, des cours de géologie et d'astronomie pour adultes, des voyages et ateliers pédagogiques pour les écoles.

Un territoire auquel il est profondément attaché pour des raisons

Un territorio da lui amato, conosciuto alla perfezione, e che rivela le tracce straordinariamente vicine ed evidenti del trascorrere delle ere geologiche. A pochi passi inoltre, si ritrovano le rocce tipiche marine di una barriera corallina tropicale, di una spiaggia, di un fiume che attraversava un deserto, di vulcani e, soprattutto, di una splendida piana di marea con le antiche ondulazioni del fondale perfettamente conservate. Grazie alla sua tesi di laurea e alla collaborazione con il professor Michele Piazza dell'università di Genova, l'altopiano della Gardetta è stato riconosciuto nel 2001 come patrimonio geologico italiano. Ma è nel 2008 che tutto cambia con la scoperta delle impronte di rettili triassici, gli antenati dei dinosauri: le uniche riscontrate sulle Alpi occidentali.

Il ritrovamento avviene per caso quando alcuni strati rocciosi di una parete, che portava le tracce di una grande piana fangosa inondata ciclicamente dalle maree, si staccano e si infrangono al suolo. Mentre Collo e Piazza controllano i danni, sullo strato di roccia sottostante appare l'impronta di una zampa con cinque artigli. Piazza studia quindi il reperto assieme a Collo e uno dei massimi esperti del settore a livello europeo: il professor Heinz Furrer del museo di paleontologia di Zurigo.

“L'analisi fotografica”, ha spiegato Enrico Collo durante la conferenza, “fornisce subito ottimi riscontri, ma si rende necessario un sopralluogo approfondito in loco. Dal 17 al 19 luglio 2009, Furrer viene ospitato a Canosio. Assieme a lui vengono trovate nuove impronte e la notizia diventa quindi ufficiale: alla Gardetta è stata scoperta la traccia lasciata dal passaggio di un branco di arcosauri, probabili *Ticinosuchus Ferox* (grandi rettili di almeno quattro metri di altezza) ovvero i progenitori dei dinosauri”.



Le impronte di zampe con cinque artigli lasciate da un branco di arcosauri (antenati dei dinosauri) / Les empreintes de pattes à cinq griffes laissées par un troupeau d'archosaures (ancêtres des dinosaures)

familiales et qui révèle les traces extraordinairement évidentes du passage des ères géologiques. De plus, à quelques pas, on peut trouver les roches marines typiques d'un récif corallien tropical, une plage, une rivière qui traversait un désert, des volcans et surtout une magnifique plaine de marée, avec les anciennes ondulations des fonds marins parfaitement conservées.

Grâce à sa thèse et à la collaboration avec le professeur Michele Piazza de l'université de Gênes, le plateau de la Gardetta a été reconnu en 2001 comme un site du patrimoine géologique italien. Mais c'est en 2008 que tout change avec la découverte d'empreintes de reptiles triassiques, ancêtres des dinosaures : les seules trouvées dans les Alpes occidentales.

Le fait s'est produit par hasard lorsque certaines couches de roches d'une paroi, qui portaient les traces d'une grande vasière cycliquement inondée par les marées, se sont détachées et écrasées au sol. Pendant que Collo et Piazza vérifient les dégâts, l'empreinte d'une patte à cinq griffes apparaît ... Piazza se lance donc dans l'étude de cette découverte en collaboration avec Collo et l'un des plus grands experts du secteur au niveau européen : le professeur Heinz Furrer du musée de paléontologie de Zurich.

*« L'analyse photographique », a expliqué Enrico Collo lors de la conférence, « nous fournit immédiatement un excellent retour d'information, mais une inspection minutieuse sur place est nécessaire. Du 17 au 19 juillet 2009, Furrer est accueilli à Canosio. De nouvelles empreintes sont trouvées et la nouvelle devient ainsi officielle : des traces laissées par le passage d'un troupeau d'archosaures, probablement des *Ticinosuchus Ferox* (de grands reptiles d'au moins quatre mètres de haut), soit les ancêtres des dinosaures, ont été découvertes sur le plateau de la Gardetta ».*



Pagina a sinistra: l'altopiano della Gardetta in Alta Val Maira, a Canosio in provincia di Cuneo. Qui sopra: gli strati rocciosi della parete che porta le tracce di una grande piana fangosa inondata ciclicamente dalle maree

Page de gauche : le plateau de la Gardetta dans la haute vallée de Maira, à Canosio, près de Coni (Piemont). Ci-dessus : les couches de roches de la paroi qui porte les traces d'une grande vasière cycliquement inondée par les marées



Un'immagine dell'arcosauro (Ticinosuchus Ferox), un grande rettile di quattro metri di altezza
 Une image de l'archosaure (Ticinosuchus Ferox), un grand reptile mesurant quatre mètres de haut

Dunque un evento eccezionale, un volano di richiamo turistico e culturale di una portata incredibile non solo per il Piemonte, ma anche per il mondo intero e che, per questo, merita una doverosa attenzione.



Enrico Collo

“Per il raggiungimento di questi risultati”, ha aggiunto il geologo, “è stato determinante il contributo organizzativo ed economico dell'associazione culturale Escarton che ha sostenuto il progetto a partire dal 2016, nonché del suo presidente Giovanni Raggi che ha fatto da trait d'union tra il mondo della ricerca, le istituzioni locali rappresentate dai sindaci dei comuni di Canosio e Marmora, e l'Unione Montana Valle Maira. Il progetto è destinato a svilupparsi ulteriormente attraverso l'estensione dell'area di ricerca e la raccolta di nuove informazioni sui rettili triassici che hanno lasciato tracce nella zona, ma soprattutto mediante la diffusione dei risultati delle ricerche geo-paleontologiche con la creazione di un Geo-Paleo Park, comprendente un centro visitatori e un giardino geologico didattico-divulgativo”. E, a tal proposito, Enrico Collo porta avanti la sua battaglia per il finanziamento delle ricerche.

Il s'agit donc d'un événement exceptionnel qui devient vite un moteur d'attraction touristique et culturelle d'une importance incroyable non seulement pour le Piémont, mais aussi pour le monde entier et qui, pour cette raison, mérite une grande attention.

« Pour l'obtention de ces résultats », a ajouté le géologue, « la contribution organisationnelle et économique de l'association culturelle Escarton a été décisive et ce grâce à son président Giovanni Raggi qui a soutenu le projet à partir de 2016 et a servi d'intermédiaire entre le monde de la recherche, les institutions

locales - notamment les maires des communes de Canosio et Marmora - ainsi que l'Unione Montana Valle Maira.

Ce projet est destiné à se développer davantage à travers l'extension de la zone de recherche, la collecte d'informations complémentaires sur les reptiles du Trias qui ont laissé leurs traces dans la Gardetta, mais surtout grâce à la diffusion des résultats de la recherche géopaléontologique par le biais de la création d'un parc avec un centre d'accueil pour les visiteurs et un jardin géologique pédagogique ». Et, à cet égard, Enrico Collo poursuit sa bataille pour le financement de la recherche.



Da sinistra: Chiara Osnago Gadda, caporedattrice di Monaco Affari; Diego Pancaldo, presidente del Lions Club Saluzzo - Savigliano, assieme alla moglie Marika Pintimalli; Daniele Poma, cerimoniere del Lions Club Saluzzo - Savigliano
 De gauche à droite : Chiara Osnago Gadda, rédactrice en chef de Monaco Affari ; Diego Pancaldo, président du Lions Club Saluzzo - Savigliano, avec son épouse Marika Pintimalli ; Daniele Poma, maître de cérémonie du Lions Club Saluzzo - Savigliano

Sfilata di auto storiche alla Reggia di Monza

Concours de voitures historiques à la Villa Reale

La prima edizione del concorso d'eleganza Villa Reale, che ha avuto luogo a Monza il 17 marzo 2024, ha riscontrato un grande successo di partecipanti e di pubblico. Il responsabile della selezione delle auto e della giuria, Rossano Nicoletto, presidente del Registro Italiano Veicoli Storici (RIVS) si è espresso così: "È stata una giornata strepitosa, sotto tutti i punti di vista: bel tempo, auto favolose e un pubblico numerosissimo ed entusiasta. Il livello delle auto è stato superlativo: 50 esemplari di altissimo livello, dagli anni '30 ai giorni nostri, appartenenti a collezionisti giunti da tutta Italia e perfino dalla Svizzera".

La manifestazione è stata organizzata all'insegna della solidarietà grazie al progetto 'Disabili aiutano disabili', sviluppato da RIVS. "Lo scopo dello stesso", ha detto Nicoletto, "è di favorire la mobilità motoristica autonoma dei diversamente abili tramite macchine appositamente attrezzate, come la Fiat 600 e l'Aston Martin DB7 qui presenti".

Nel pomeriggio ha aperto la sfilata e portato i saluti a nome della Regione Lombardia il consigliere regionale, Alessandro Corbetta. È seguita la consegna a Rossano Nicoletto di una medaglia commemorativa in argento per il centenario della nascita di Ferruccio Lamborghini, da parte del figlio del famoso costruttore di auto sportive.

Alla fine della manifestazione, la giuria ha assegnato venti premi di categoria. Tra i vincitori segnaliamo la Fiat Torpedo 2.8 appartenuta a Vittorio Emanuele III; una Dallara Stradale; la ISO Grifo 90; una Pantera De Tomaso; l'Alfa Romeo 2600 SZ; la Maserati Spider Gransport 90esimo anniversario; una splendida e rarissima BMW Isetta 300. Il premio Best in Show è andato alla Ferrari 275 GTB del 1965.

La première édition du concours d'élégance Villa Reale, qui s'est déroulée à Monza (Lombardie) le 17 mars 2024, a remporté un franc succès. Le président du registre italien des véhicules historiques (RIVS) et responsable de la sélection des voitures, Rossano Nicoletto, s'est exprimé ainsi : « Ce fut une journée extraordinaire à tous points de vue : du beau temps, des voitures fabuleuses et un public très nombreux et enthousiaste. Le niveau des voitures présentées était superlatif : 50 exemplaires du plus haut niveau, des années '30 à nos jours, appartenant à des collectionneurs venus de toute l'Italie et même de Suisse ».

Cet événement a été également organisé sous le signe de la solidarité grâce au projet 'Les handicapés aident les handicapés', soutenu par RIVS. « L'objectif », a déclaré le Président, « est de favoriser la mobilité autonome des personnes handicapées grâce à des voitures spécialement équipées, comme la Fiat 600 et l'Aston Martin DB7 ici présentes ».

Dans l'après-midi, le conseiller régional Alessandro Corbetta a ouvert le défilé et transmis les salutations de la Région Lombardie. Puis est intervenue la remise d'une médaille d'argent commémorative du centenaire de la naissance de Ferruccio Lamborghini à Rossano Nicoletto, de la part du fils du célèbre constructeur de voitures sportives.

A l'issue de la manifestation, le jury a décerné vingt prix de catégorie. Parmi les gagnants, nous signalons la Fiat Torpedo 2.8 qui appartenait au roi Vittorio Emanuele III ; une Dallara Stradale ; l'ISO Grifo 90 ; une De Tomaso Pantera ; l'Alfa Romeo 2600 SZ ; la Maserati Spider Gransport 90e anniversaire ; une splendide et très rare BMW Isetta 300. Le prix Best in Show a été décerné à la Ferrari 275 GTB de 1965.



Roberto Cestagalli, collaboratore della rivista Monaco Affari, durante il concorso d'eleganza Villa Reale
Roberto Cestagalli, collaborateur du magazine Monaco Affari, lors du concours d'élégance Villa Reale

L'analisi militare per la strategia economica

L'analyse militaire pour la stratégie économique

È un contenitore di know how al servizio di aziende e investitori che vogliono comprendere meglio il mondo attuale in situazioni di crisi. In un contesto globale sempre più complesso e incerto, gli operatori economici devono infatti essere in grado di valutare e mitigare i rischi legati all'evoluzione geopolitica: il soggetto in questione è Parabellum & Partners, un think tank nato dall'unione dell'expertise dello storico Mirko Campochiari, già fondatore del portale Parabellum, e dell'imprenditore Amedeo Solimano, già noto ai lettori di Monaco Affari.

Campochiari è l'amministratore delegato del think tank. Oltre ad occuparsi della parte di analisi, di divulgativa, del canale YouTube e della casa editrice, è il talent scout delle risorse umane, alla ricerca dei talenti che possono entrare a far parte della struttura. Solimano è invece il direttore finanziario, colui che media tra l'analisi e l'esigenza industriale. Assieme a loro, esperti di geopolitica e OSINT (Open Source Intelligence) prestano la loro consulenza all'iniziativa, come l'analista Amedeo Maddaluno e il generale Paolo Capitini. Dunque, un progetto ambizioso che punta a colmare un vuoto importante nel mercato italiano e vuole contribuire allo sviluppo di una sicurezza nazionale più forte e resiliente.



Amedeo Solimano

Parabellum & Partners est un groupe de réflexion né de l'union des expertises de l'historien Mirko Campochiari, fondateur du portail Parabellum, et de l'entrepreneur Amedeo Solimano, déjà connu des lecteurs de Monaco Affari. Il s'agit un conteneur de savoir-faire au service des entreprises et investisseurs qui souhaitent mieux comprendre le monde en situation de crise. En effet, dans un contexte international de plus en plus compliqué et incertain, les acteurs économiques doivent être capables d'évaluer ou atténuer les risques liés aux changements géopolitiques.

Campochiari est l'administrateur du groupe de réflexion. En plus de s'occuper de l'analyse, de l'information, de la chaîne YouTube et de la maison d'édition, il cherche les ressources humaines qui peuvent intégrer le groupe. Solimano est le directeur financier, chargé de la médiation entre les analyses et les besoins industriels. À leurs côtés, des experts de géopolitique et OSINT (Open Source Intelligence) prêtent leurs conseils au groupe, comme l'analyste Amedeo Maddaluno et le général Paolo Capitini. Il s'agit donc d'un projet ambitieux qui vise à combler une lacune importante du marché italien et veut contribuer au développement d'une sécurité nationale plus forte et résiliente.

Quando inizia questa collaborazione?

“Nasce nel 2023”, afferma Campochiari, “a seguito del conflitto russo-ucraino, con l'obiettivo di fornire alle imprese un servizio di consulenza di alto livello in materia di rischio politico. Un'analisi militare ha infatti dei risvolti economici e politici di ampio respiro. Chi si sa leggere questo aspetto nel quadro di futuri investimenti, ottiene un valore aggiunto importante.

Un'altra caratteristica che mi preme sottolineare è che, solitamente, chi fa geopolitica tende a fare profili dei leader. Quasi tutti però si sbagliarono nel prevedere la guerra in Ucraina perché pensavano che Putin si sarebbe comportato in modo logico. Io, invece, due giorni prima che accadesse quella che egli chiamava un'esercitazione, notai che alle truppe erano state distribuite sacche di sangue: fu proprio quest'aspetto che mi fece capire che sarebbe scoppiata una guerra. Bisogna quindi prestare una maggiore attenzione a quei dettagli tecnici o indizi che vanno in una direzione ben definita, piuttosto che guardare i comportamenti umani che non sempre sono prevedibili o coerenti.

Ed è proprio per questo motivo che, all'interno della nostra realtà, ci avvaliamo della consulenza di ex militari, come il generale Paolo Capitini, o dell'analista Amedeo Maddaluno. Non ci si può, cioè, limitare alle questioni militari, ma anche a quelle economico-politiche. Va pertanto fatta una stratificazione dei dati per avere più chiavi di lettura”.

Quand a démarré cette collaboration ?

« Elle est née en 2023 », nous explique Campochiari, « suite au conflit russo-ukrainien, dans le but de fournir aux entreprises un service de conseil de haut niveau en matière de risque politique. Une analyse militaire a en effet de vastes implications économiques, mais si on sait l'interpréter dans une optique d'investissements, on obtient déjà une importante valeur ajoutée.

Un autre aspect que je tiens à souligner est que, généralement, ceux qui s'occupent de géopolitique ont tendance à profiler les leaders. Cependant, presque tout le monde s'est trompé sur la guerre en Ukraine. On pensait que Poutine se serait comporté de manière logique. Or, deux jours avant ce qu'il appelait un exercice militaire, j'ai remarqué que des poches de sang étaient distribuées aux troupes. C'est précisément cet aspect qui m'a fait comprendre qu'une guerre allait éclater. Nous devons donc accorder davantage d'attention aux détails techniques ou indices qui pointent dans une direction bien définie, plutôt qu'aux comportements humains qui ne sont pas toujours prévisibles ou cohérents.

Et c'est précisément pour cette raison que, dans notre groupe, nous faisons appel aux conseils d'anciens militaires comme le général Paolo Capitini ou de l'analyste Amedeo Maddaluno, car il faut comprendre également les implications économiques et politiques. On doit donc procéder à une stratification des données pour avoir de multiples interprétations des phénomènes».



Mirko Campochiari

Ma come funziona un paese quando si trova in stato di guerra?

“Ho cercato di spiegarlo assieme al generale Capitini nel libro *Le parole son trombe di guerra* (vedi box), dove si illustra il funzionamento non solo della logistica, ma anche del sistema paese in generale. Si parla pertanto di come vengono elaborate le informazioni dall'intelligence civile e militare, e di come vengono prese le decisioni politiche o industriali. Del resto, l'esercito di un paese è l'emanazione della sua cultura e quindi porta con sé i pregi e difetti di quel popolo. Ecco perché il nostro think tank può essere un vero valore aggiunto.

Abbiamo poi sviluppato una mappa interattiva consultabile online che segue l'evoluzione del conflitto con tecniche OSINT, ossia rastrelliamo video, immagini satellitari e tramite questa tecnica identifichiamo i luoghi in cui si trovano le unità che collochiamo con precisione sulla mappa. È quindi un metodo scientifico che si avvale di Human Intelligence, cioè un mix di analisi informatiche e umane”.

Perché un uomo di azienda qual è Amedeo Solimano si interessa a questo tipo di attività?

“Il mercato mondiale sta cambiando velocemente insieme alle realtà economiche e finanziarie,” risponde Solimano. “Uno dei fattori di accelerazione di questo fenomeno sono i conflitti crescenti che incidono sempre più pesantemente, direttamente o indirettamente, sulle economie. Nello specifico, chi si occupa di investimenti o di import/export sente la crescente necessità di avere informazioni, dati sui singoli paesi o sulle zone geografiche dove opera o desidera operare. Per questo motivo ho deciso di abbracciare e condividere il progetto di *Parabellum & Partners*: per colmare un vuoto importante nel mercato italiano”.

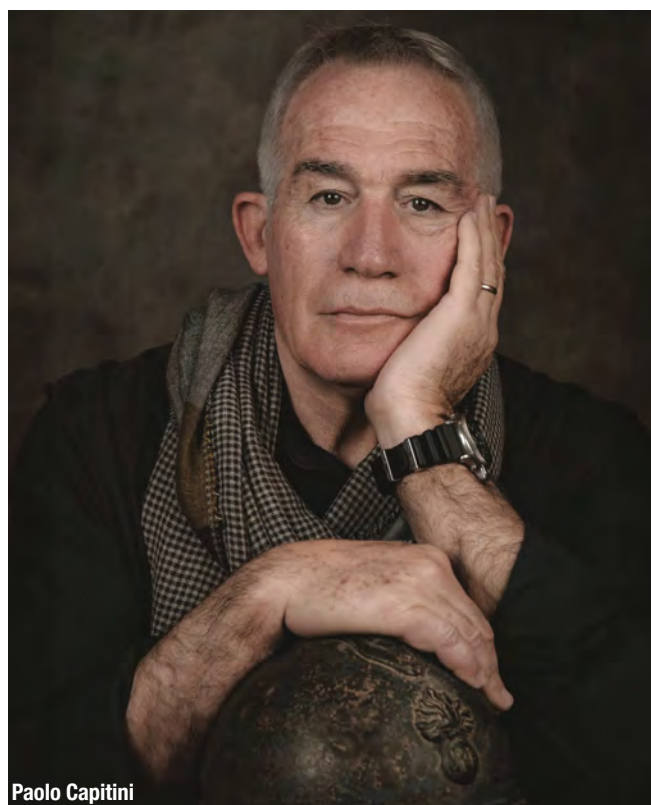
Mais comment fonctionne un pays lorsqu'il se trouve en état de guerre ?

«J'ai essayé de l'expliquer, avec le général Capitini, dans le livre *Le parole son trombe di guerra* (les mots sont des trompettes de guerre, voir l'encadré) qui illustre le fonctionnement non seulement de la logistique, mais aussi du système national en général. On parle ainsi de la manière dont l'information est traitée par le renseignement civil et militaire, ainsi que de la façon dont sont prises les décisions politiques ou industrielles. Après tout, l'armée d'un pays est l'émanation de sa culture. Elle représente les forces et faiblesses d'un peuple. Et c'est pour ce motif que notre think tank peut être une vraie valeur ajoutée.

Nous avons aussi développé une carte interactive, consultable en ligne, qui suit l'évolution du conflit avec les techniques OSINT : nous passons au peigne fin les vidéos, les images satellite et, grâce à cette technique, nous identifions les endroits où se trouvent les unités, lesquels sont placés avec précision sur la carte. Il s'agit donc d'une méthode scientifique qui fait appel au domaine dit Human Intelligence : un mélange d'analyses informatiques et humaines».

Pourquoi un homme d'affaires comme Amedeo Solimano s'intéresse à ce type d'activité ?

« Le marché mondial évolue rapidement, tout comme les entités économiques et financières », répond Solimano. « L'un des facteurs qui accélèrent ce phénomène est la multiplication de conflits qui ont un impact de plus en plus important, direct ou indirect, sur les économies. Concrètement, les professionnels qui s'occupent d'investissements ou d'import/export ressentent un besoin croissant d'informations et de données sur les différents pays, ainsi que les zones géographiques où ils opèrent ou souhaitent opérer. Et c'est pour cette raison que j'ai décidé d'adhérer au projet de *Parabellum & Partners* : combler un vide important sur le marché italien ».



Paolo Capitini

LE PAROLE SON TROMBE DI GUERRA

“Le parole son trombe di guerra”, ammoniva Hobbes più di due secoli fa nel Leviatano. Consapevoli della potenza del linguaggio, Paolo Capitini e Mirko Campochiari hanno voluto dedicare proprio alle parole della guerra il loro ultimo lavoro. Non si tratta né di un classico dizionario di termini militari e neppure di un testo per specialisti o appassionati, ma di uno strumento pensato per chi della guerra sa poco o nulla, e malgrado questo se la vede servita nei telegiornali oppure ci si trova coinvolto nel raccontarla.

Il testo si articola in sei blocchi dedicati ciascuno a pilastri fondamentali per la comprensione iniziale di un fenomeno

complesso come è appunto la guerra moderna. Si inizia con le definizioni e le svariate tipologie, e si prosegue descrivendone principi che la governano e i livelli che ne sono responsabili. Si passa quindi a indagare sulle forme organizzative assunte dagli eserciti, da quelli di leva alle compagnie private di sicurezza stile Wagner Group. La terza parte è dedicata invece agli spazi della guerra, dalle dimensioni geografiche a quelle più dettagliate di chi combatte sul campo. Il quarto capitolo riguarda la logistica in tutte le sue forme e attività, con un accenno all'organizzazione scelta dalla NATO e da quella in uso nella Federazione russa. Al quinto capitolo spetta di fare ordine sui ferri del mestiere,

vale a dire gli armamenti: fucili, carri armati, semoventi ma anche missili, droni e quasi tutto quello che si può trovare oggi su un campo di battaglia terrestre. Conclude il lavoro una dettagliata rassegna dedicata al mondo dell'intelligence. Per ciascuna di queste aree viene illustrato il significato dei termini di uso più comune, ma anche di alcuni che pur essendo fondamentali, così comuni non sono. Il linguaggio scelto rifugge per quanto possibile dal tecnicismo esasperato e dagli anglicismi non indispensabili per rendere una narrazione quanto più leggera possibile, almeno considerato l'argomento.

Lo scopo è, infatti, di contribuire a una prima scolarizzazione su un argomento che non deve essere oggetto solo di dispute a sfondo politico o morale, ma che va preliminarmente compreso nei suoi significati più concreti. L'obiettivo degli autori è quindi di contribuire alla formazione di una coscienza e di una consapevolezza diffusa, anche su un tema così divisivo come la guerra, nella quale ogni parola squilla come una tromba.

Generale Paolo Capitini

« Le parole son trombe di guerra » (les mots sont des trompettes de guerre), avertissait Hobbes il y a plus de deux siècles dans Léviathan. Conscients du pouvoir du langage, Paolo Capitini et Mirko Campochiari ont voulu consacrer leur dernier ouvrage aux paroles de guerre. Ce n'est ni un dictionnaire classique de termes militaires, ni un texte destiné aux spécialistes ou passionnés, mais un outil conçu pour ceux qui connaissent peu ou rien de la guerre, mais la voient à la télévision ou se retrouvent à devoir en parler.

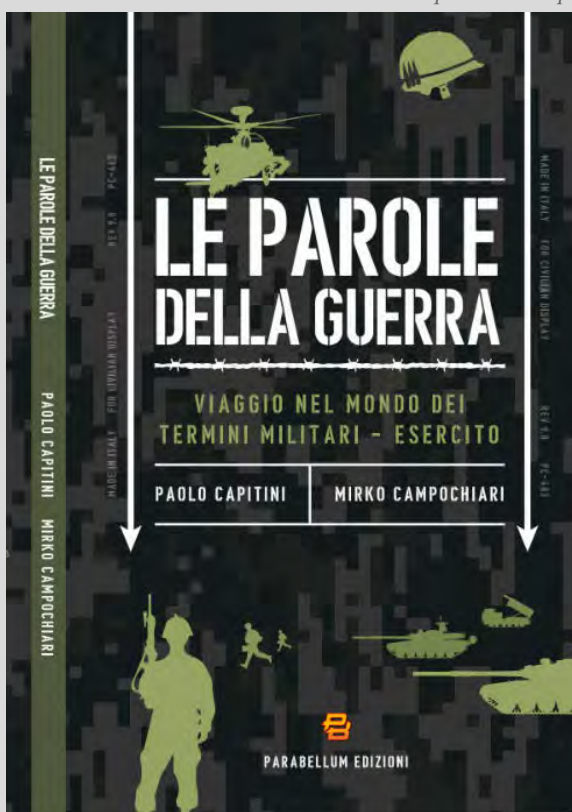
Le texte est divisé en six blocs, chacun dédié aux piliers fondamentaux pour la compréhension d'un phénomène complexe

tel que la guerre moderne. On commence par les définitions et différentes typologies, puis on décrit les principes qui la régissent et les niveaux politiques qui en sont responsables. On étudie ensuite les formes d'organisation choisies par les armées, depuis les conscrits jusqu'aux services de sécurité privée à la manière du groupe Wagner. La troisième partie est consacrée aux zones de guerre, depuis leurs amplitudes géographiques jusqu'à celles, plus détaillées, des combattants sur le terrain. Le quatrième chapitre concerne la logistique sous toutes ses formes et activités avec une mention de l'organisation choisie par l'OTAN et de celle en vigueur dans la Fédération de Russie. Le cinquième chapitre est chargé de mettre de l'ordre dans les outils

du métier, à savoir les armements : fusils, chars, canons automoteurs mais aussi missiles, drones et presque tout ce que l'on peut trouver aujourd'hui sur un champ de bataille terrestre. L'ouvrage se termine par une revue détaillée, consacrée au monde du renseignement. Pour chaque domaine, la signification des termes les plus utilisés est expliquée, mais aussi de certains qui, bien que fondamentaux, ne sont pas si courants. Le langage choisi évite autant que possible la technicité exagérée et les anglicismes non essentiels pour rendre le récit aussi léger que possible, du moins compte tenu du sujet.

Il s'agit en effet de contribuer à une formation initiale sur un sujet qui doit non seulement faire l'objet de discussions politiques ou morales, mais surtout être compris dans ses sens les plus concrets. L'objectif des auteurs est donc de contribuer à la création d'une conscience généralisée, même sur un sujet aussi controversé que la guerre, où chaque mot sonne comme une trompette.

Général Paolo Capitini



MAJESTAS

OUR VENUES IN MONACO



INFO & RESERVATIONS

6 Route de la Piscine, 98000 Monaco
+377 92 00 07 90 / montecarlo@crazypizza.com

crazypizza.com



INFO & RESERVATIONS

GRIMALDI FORUM, SECOND FLOOR
10 Avenue Princesse Grace, 98000 Monaco
+377 99 99 25 50 / info@twigamontecarlo.com

twigamontecarlo.com



INFO & RESERVATIONS

PLAGE
37 Avenue Princesse Grace, 98000 Monaco
+377 92 00 06 25 / info.plage@covamontecarlo.com

MOULINS
19 Boulevard des Moulins, 98000 Monaco
+377 97 77 41 24 / info.moulins@covamontecarlo.com

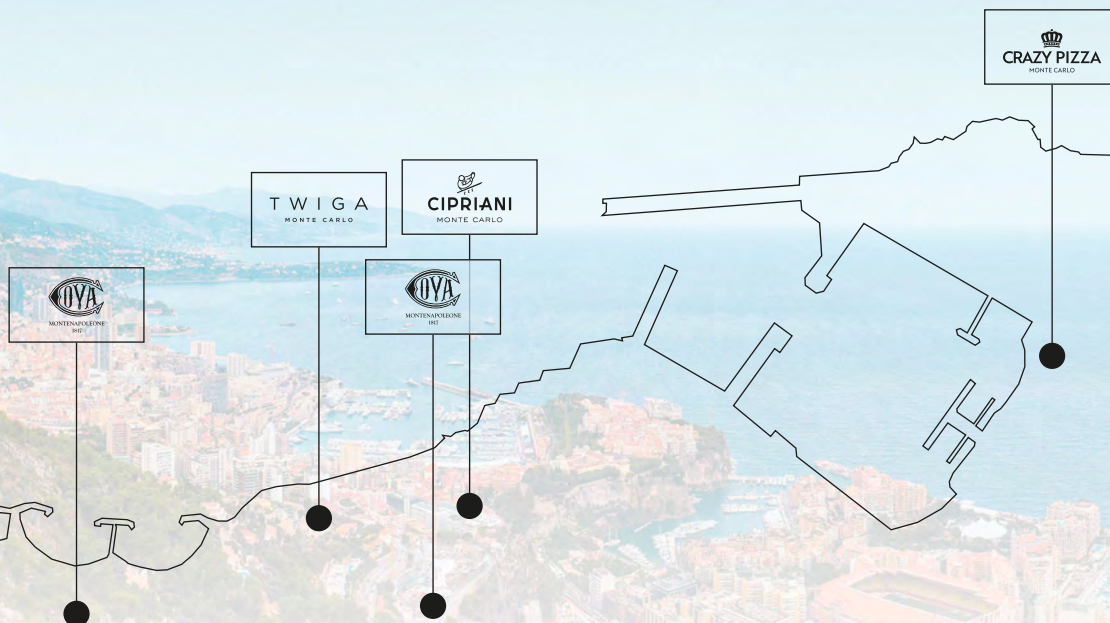
pasticceriaacova.com



INFO & RESERVATIONS

1 Avenue Princesse Grace, 98000 Monaco
+377 93 25 42 50 / infomc@cipriani.com

ciprianimontecarlo.com





Hinoki

MILANO

NUTRI LA TUA ESSENZA



NOI, I TUOI COMPLICI IN OGNI CONQUISTA.

WWW.HINOKIMILANO.IT

COSMETICI E NUTRACEUTICI BIO